

Catanzaro, 15 maggio 2024

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "L. SICILIANI"-CATANZARO
Prot. 0005624 del 17/05/2024
IV-10 (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe

(capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

5[^] Sez. F



Il Coordinatore del Consiglio di Classe

prof.ssa Concetta Dragonetti

Il Dirigente Scolastico

Filomena Rita Folino

Caratteristiche del documento realizzato dai Docenti del Consiglio di Classe

1. Presentazione del Consiglio di Classe e della Classe

- a) Composizione del Consiglio di Classe
- b) Turn over studenti
- c) Composizione, excursus storico e presentazione della classe

2. Percorso Formativo: Obiettivi, Metodologie, Verifica e Valutazione

- a) Obiettivi generali raggiunti
- b) Metodologie e strategie educativo-didattiche
- c) Spazi, tempi e strumenti
- d) Criteri e strumenti di verifica e valutazione
- e) Attività integrative ed extracurricolari
- f) Attività, contenuti, verifiche e valutazione svolti nell'ambito dell'Educazione Civica
- g) Attività e contenuti della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
- h) Simulazioni colloquio orale e/o prove scritte

3. PCTO - Modulo di Orientamento

- a) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- b) Modulo di Orientamento

4. Contenuti e Obiettivi Specifici di Apprendimento

- a) Progettazioni delle singole discipline e obiettivi raggiunti in relazione a conoscenze abilità e competenze

5. Allegati

- a) Elenco delle attività di PCTO svolte dal singolo studente
- b) Simulazioni e/o prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- c) Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica
- d) Relazione finale dei docenti (da inserire in un fascicolo a parte)
- e) Griglie di valutazione delle prove scritte di Italiano e Matematica

1. Presentazione del Consiglio di Classe e della Classe

a) Composizione del Consiglio di Classe

N	Disciplina	Docente	Continuità Didattica (sì/no in quali anni)
1	Italiano	Dragonetti Concetta	sì (III, IV, V)
2	Latino	Dragonetti Concetta	sì (IV, V)
3	Storia	Toraldo Amedeo	sì (III, IV, V)
4	Filosofia	Toraldo Amedeo	sì (III, IV, V)
5	Inglese	Bomenuto Loredana	sì (I, II, III, IV, V)
6	Matematica	Alfieri Anna	sì (III, IV, V)
7	Fisica	Alfieri Anna	no (subentrata quest'anno)
8	Scienze	Masciari Giampiero	no (subentrato quest'anno)
9	Disegno e Storia dell'Arte	Romano Angela	sì (I, II, III, IV, V)
10	Scienze Motorie	Zucco Giuseppe	no (subentrato quest'anno)
11	Religione	Russo Danilo	sì (II, III, IV, V)
12	Educazione Civica	Torchia Luigi	no (subentrato quest'anno)

b) Turn over studenti

Classe	Studenti			
	Numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti
Terza	15		2	
Quarta	15			
Quinta	14			1

c) Composizione, excursus storico e presentazione della classe

La V F è composta da quattordici alunni, sette ragazze e sette ragazzi, tre dei quali provenienti da paesi limitrofi (Taverna, Soveria Simeri, Pentone), gli altri residenti a Catanzaro. Come si evince dalla tabella sopra riportata, la classe nel corso del secondo biennio e ultimo anno ha subito qualche variazione nella sua composizione, infatti si sono registrati due trasferimenti in entrata al terzo anno e uno in uscita al quinto, comunicato in data 09/11/2023 dagli Uffici di Segreteria e relativo ad uno studente atleta, rientrato nella città siciliana di origine e di residenza della famiglia. Gli studenti, come in precedenza indicato, non hanno usufruito della continuità didattica in tutte le discipline, discontinuità legate sia al normale avvicendamento disciplinare, che a questioni afferenti all'organizzazione delle cattedre dell'Istituto. In particolare, per l'insegnamento di Fisica, Scienze, Scienze Motorie ed Educazione Civica sono subentrati, nell'anno scolastico in corso, altri insegnanti; tuttavia, ciò non ha comportato particolari difficoltà per gli allievi, che si sono adeguati di volta in volta alle diverse metodologie didattiche proposte. Si fa presente che la docente di Matematica e Fisica, prof.ssa Anna Alfieri, assente per motivi di salute dalla seconda metà di marzo a tutt'oggi, è stata sostituita dal prof. Michele Bagnato.

In merito all'andamento disciplinare, la classe ha dato negli anni prova di correttezza nel comportamento e qualche alunno in particolare si è distinto per il rispetto delle regole e il senso di responsabilità. Gli studenti sono apparsi sempre disponibili a collaborare tra loro ed aiutarsi reciprocamente, inoltre hanno partecipato a progetti, attività curricolari ed extracurricolari, dimostrando serietà nell'assolvimento dei compiti assegnati entro i tempi previsti. Nel corso dell'anno non si sono riscontrati particolari problemi relazionali tra i discenti, anche se alcuni si presentano caratterialmente riservati e meno espansivi di altri. Dal punto di vista didattico la fisionomia della classe è eterogenea, infatti vede coesistere al suo interno diversi gruppi di livello, sia in termini di interesse e di impegno singolarmente profusi, sia di capacità, conoscenze e competenze acquisite, come esplicitato in modo più dettagliato nelle tre fasce di seguito indicate:

- Alunni dall'impegno assiduo, consapevole e responsabile, volto al personale e critico approfondimento, sempre attivamente partecipi, che hanno conseguito in tutte le discipline conoscenze ampie, complete, organiche, competenze sicure ed autonome, ottime capacità di analisi e di sintesi;
- Alunni dall'impegno consapevole e dalla partecipazione propositiva, che, nel complesso delle discipline, hanno conseguito conoscenze complete, organiche, rielaborate in modo coerente, buone abilità e competenze di comunicazione e di risoluzione di problemi di base, capacità di riflessione e di elaborazione;
- Alunni che hanno manifestato un impegno ed una partecipazione crescenti, che hanno conseguito conoscenze ordinate nella generalità delle discipline, competenze disciplinari e capacità di analisi-sintesi discrete/quasi discrete o comunque pienamente sufficienti e globalmente positive.

2. Percorso Formativo: Obiettivi, Metodologie, Verifica e Valutazione

a) Obiettivi generali raggiunti

Il Consiglio di Classe, attraverso un'attività programmata e di volta in volta verificata, ha perseguito obiettivi volti alla formazione di personalità autonome, capaci di interagire in modo consapevole con la realtà, nel rispetto del PECUP d'istituto e in accordo con le Indicazioni Nazionali dei Licei.

A tal fine, sono stati concordati i seguenti obiettivi che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno raggiunto:

1. acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
2. comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
3. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle, in particolare, per individuare e risolvere problemi di varia natura;
4. utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

5. acquisire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio.
6. comprendere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
7. cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

I suddetti obiettivi generali sono ulteriormente integrati con gli obiettivi generali proposti dall'Istituzione stessa:

- a) padroneggiare pienamente la lingua italiana, in particolare: elaborare testi scritti e orali di varia tipologia; leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti;
- b) acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- c) riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche;
- d) conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- e) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- f) comprendere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- g) comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- h) conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per orientarsi nel campo delle scienze applicate;
- i) compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- j) acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b) Metodologie e strategie educativo-didattiche

Nella programmazione curricolare e di ogni attività si è tenuto conto dei livelli di partenza degli Studenti e si è cercato, per quanto possibile, di individualizzare l'azione didattica in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi concordati da parte di tutti.

Dalle rilevazioni effettuate è emerso che la maggior parte degli studenti era in possesso dei prerequisiti richiesti; alcuni, tuttavia, talvolta hanno avuto bisogno di stimoli e sollecitazioni.

La programmazione ha tenuto conto della realtà della classe, delle potenzialità e degli interessi dei singoli, nonché delle nuove indicazioni metodologiche e didattiche.

Nel quotidiano dialogo educativo si è sempre cercato di:

- coinvolgere gli studenti rendendoli attivi protagonisti del loro apprendimento, integrando e alternando la lezione frontale con il dibattito spontaneo e/o guidato;
- abituare gli studenti all'analisi e alla decodificazione di diversi linguaggi, attraverso la lettura, l'esame, la ricerca e l'esercizio continui;
- agevolare una consapevole assimilazione e organizzazione dei contenuti facendo seguire spesso alla spiegazione esercizi applicativi e alternando domande/quesiti con brevi risposte, per le opportune chiarificazioni/integrazioni;
- guidare all'elaborazione di schemi e mappe concettuali;
- promuovere e supportare la ricerca guidata e/o autonoma e l'approfondimento personale;
- stimolare il lavoro di gruppo per un concreto scambio di conoscenze e competenze;

- favorire l'acquisizione di una conoscenza correlata delle varie tematiche per realizzare una rete concettuale multidisciplinare.

I docenti durante l'anno scolastico hanno fatto ricorso, oltre che alla tradizionale lezione frontale, a metodologie e strategie didattiche tipologicamente variegata, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezioni dialogate e multimediali, ricerche individuali e di gruppo, attività laboratoriali, ricerca-azione, problem solving, flipped classroom, strategie mirate al recupero e al potenziamento con attività in itinere, etc.

c) Spazi, tempi e strumenti

Sono stati utilizzati l'aula per le lezioni frontali, il laboratorio di fisica, di scienze e di informatica, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie.

I tempi di realizzazione del percorso formativo hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli studenti. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli studenti sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

Oltre alle lezioni curricolari, svolte in orario antimeridiano, sono state realizzate attività extracurricolari sia al mattino che al pomeriggio.

Sono stati usati libri di testo, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in formato digitale o in fotocopia.

In quanto agli strumenti, oltre ai libri cartacei e ai libri digitali, sono stati utilizzati: piattaforme, lavagna, computer, LIM, videoproiettore.

d) Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascuno studente, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e alle seguenti tipologie di verifica: colloqui, problemi, esercizi, dimostrazioni, temi, analisi, interpretazione e produzione di testi di diversa natura, prove scritte strutturate e semistrutturate, questionari, relazioni, ricerche, discussioni guidate con interventi individuali, prove grafiche e pratiche, traduzioni (inglese e latino).

Le verifiche, parte integrante del dialogo educativo, sono state finalizzate a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente, ad accertare il profitto progressivamente maturato e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, a far acquisire ai discenti consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze e, ove opportuno, a orientare i docenti a modificare quanto programmato.

Le verifiche sommative per ogni quadrimestre sono state almeno n.2 scritte e n.2 orali per le discipline di Italiano, Latino, Matematica, Inglese; per tutte le altre discipline sono state effettuate n. 2/3 verifiche quadrimestrali anche di diversa tipologia.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come la situazione di partenza e i progressi compiuti nel tempo, la continuità e il consolidarsi dell'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, il patrimonio di conoscenze acquisito, le competenze di organizzazione, utilizzazione e comunicazione dei contenuti, la capacità di autonoma progettazione ed elaborazione, le eventuali situazioni problematiche.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato);
- abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di conoscenze e competenze, anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori);

- competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze).

Per la valutazione degli apprendimenti, sempre rapportata alla tipologia e alla difficoltà della prova nel rispetto dei criteri previsti nel PTOF, in conformità con le Indicazioni Ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, parte integrante del PTOF, di seguito riportati.

Criteri di Valutazione Generali

(deliberati nella seduta del Collegio dei Docenti in data 24/10/2022)

VOTO	LIVELLO	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Non acquisito	Non si impegna durante le attività in classe; non partecipa al dialogo educativo.	Fortemente frammentarie, quasi nulle.	Non effettua alcuna analisi, non sintetizza le scarse conoscenze acquisite. Non possiede autonomia nello studio.	Non applica le scarse conoscenze acquisite; si esprime in maniera confusa e non usa il registro linguistico disciplinare.
4	Non acquisito	Si impegna in modo molto discontinuo; partecipa di rado al dialogo educativo.	Frammentarie e superficiali, non adeguate.	Effettua analisi e sintesi solo frammentarie e imprecise, anche se guidato. Possiede scarsa autonomia nello studio.	Applica con gravi errori le poche conoscenze acquisite; si esprime in maniera approssimativa e non adeguata, usando il registro linguistico disciplinare in modo limitato.
5	In fase di acquisizione	Si impegna in modo non sempre responsabile; partecipa passivamente al dialogo educativo.	Incomplete e superficiali.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche, solo se guidato e sollecitato. Possiede limitata autonomia nello studio.	Applica con errori le poche conoscenze acquisite; si esprime in modo schematico e non sempre corretto, usando il registro linguistico disciplinare in modo parziale.
6	Di base	Si impegna in modo sufficiente; partecipa in modo ricettivo anche se non sempre continuo al dialogo educativo.	Complete, ma non approfondite.	Effettua analisi, sintesi e valutazioni semplici, ma adeguate, in autonomia. Possiede sufficiente autonomia nello studio.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori; si esprime in maniera semplice, ma chiara, usando il registro linguistico disciplinare in modo sufficiente.
7	Intermedio	Si impegna in modo continuo; partecipa attivamente al dialogo educativo.	Ordinate e parzialmente approfondite.	Effettua analisi, sintesi e valutazioni coerenti e precise. Possiede una discreta autonomia nello studio.	Applica le conoscenze e le procedure acquisite in maniera adeguata ed esegue compiti complessi; si esprime in maniera chiara, usando il registro linguistico disciplinare in modo congruo.

8	Intermedio	Si impegna in modo consapevole; partecipa in modo propositivo al dialogo educativo.	Complete, organiche e approfondite.	Effettua analisi, sintesi e valutazioni complete e pertinenti. Possiede una buona autonomia nello studio.	Applica le conoscenze e le procedure acquisite in maniera corretta ed esegue compiti complessi senza difficoltà; si esprime in maniera chiara e pertinente, usando il registro linguistico disciplinare in modo appropriato.
9	Avanzato	Si impegna in modo assiduo e competente; partecipa in modo propositivo e stimolante al dialogo educativo.	Complete, approfondite, criticamente rielaborate.	Effettua analisi, sintesi e valutazioni complete, approfondite e pertinenti. Possiede un efficace metodo di studio.	Applica le conoscenze e le procedure acquisite in maniera corretta e completa ed esegue compiti complessi senza difficoltà; si esprime in maniera chiara, pertinente ed efficace, usando il registro linguistico disciplinare in modo consapevole.
10	Avanzato	Si impegna in modo assiduo, consapevole e responsabile; partecipa in modo attivo e originale al dialogo educativo.	Complete, organiche, approfondite, criticamente rielaborate in modo originale.	Effettua analisi, sintesi e valutazioni complete, organiche, approfondite e pertinenti. Possiede un efficace e proficuo metodo di studio.	Applica le conoscenze e le procedure acquisite in maniera corretta, completa e approfondita ed esegue compiti molto complessi senza difficoltà; si esprime in maniera chiara, pertinente, efficace e critica, usando il registro linguistico disciplinare in modo consapevole, ricco e articolato.

e) Attività integrative ed extracurricolari

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti della classe hanno aderito, individualmente o in gruppo, a diverse iniziative e svolto attività integrative ed extracurricolari, in funzione di interessi, esigenze e attitudini personali. Tra le più significative si evidenziano:

LICEO MATEMATICO

LOGOS & TECHNE

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

PIGRECO DAY (GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MATEMATICA)

MATEMATICA E REALTA'

OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA (superamento della fase d'Istituto e accesso alle semifinali)

PROGETTO GUTENBERG

PARTECIPAZIONE ATTIVA AL DANTEDI'

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI LINGUE DI URBINO

OLIMPIADI DI MATEMATICA

CAMPIONATI DI FILOSOFIA

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO AIF "OLIMPIADI DI FISICA"

INCONTRO CON IL PROCURATORE CAPO NICOLA GRATTERI-AUDITORIUM "CASALINUOVO" DI CATANZARO

INCONTRI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE "LIBERA"

PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO ONLINE IN STREAMING EMERGENCY-UNISONA sul tema "Afghanistan 20.La guerra è il problema"

ATTIVITA' SPORTIVE ED AGONISTICHE

OPEN DAY

LIBRIAMOCI

CAMPIONATI DI CHIMICA

PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA "INTELLIGENZA: RAGIONE UMANA/INTELLIGENZA ARTIFICIALE".
MATEMATICA,

FILOSOFIA, SCIENZA SI INTERROGANO" -AUDITORIUM "CASALINUOVO" DI CATANZARO

SPETTACOLO TEATRALE "TERESA, UN PRANZO DI FAMIGLIA. IL LATO FEMMINILE DELLA 'NDRANGHETA"-
AUDITORIUM

"CASALINUOVO" DI CATANZARO

VISITA GUIDATA DELLA MOSTRA "L'INCANTO DEL DISEGNO" -LOCRI

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE “THE PICTURE OF DORIAN GRAY” -TEATRO COMUNALE DI CATANZARO

INCONTRO ONLINE CON L’AIDO SUL TEMA “LA CULTURA DELLA DONAZIONE ...MOLTIPLICA LA VITA”

VISITA ALLA MOSTRA “CAPOLAVORI SVELATI”, PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI S. GIOVANNI- CZ

f) Attività, contenuti, verifiche e valutazione svolti nell’ambito dell’Educazione Civica (a cura del docente coordinatore di Educazione Civica, prof. Luigi Torchia)

Discipline Coinvolte	Attività, Contenuti, verifiche, valutazione	Obiettivi Specifici di Apprendimento
Italiano:	<p>-Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana</p> <p>-La Costituzione italiana: i principi fondamentali; (approfondimento articoli 1 - 2 - 3 - 4 della Costituzione italiana);</p> <p>-Diritti e doveri dei cittadini;</p> <p>-Rapporti economici: approfondimento (articoli 35 - 36 - 37 - 38 della Costituzione italiana).</p> <p>Verifiche: verifica a risposta multipla attraverso Google Moduli;</p> <p>La valutazione in tutte le discipline si è basata sui criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti.</p>	<p>-Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione;</p> <p>-Riconoscersi come persona, studente, cittadino, futuro lavoratore nel dettato costituzionale e saperne esercitare i relativi diritti.</p>
Storia e Filosofia:	<p>-L’Ordinamento della Repubblica;</p> <p>-Il Parlamento;</p> <p>-Il Governo;</p> <p>-La Magistratura;</p> <p>-Il Presidente della Repubblica;</p> <p>-La Corte Costituzionale.</p> <p>Verifiche: verifica a risposta multipla attraverso Google Moduli;</p>	<p>-Distinguere struttura, funzioni e compiti dei diversi organi dello Stato.</p>
Inglese:	<p>-L’Italia nella comunità internazionale;</p> <p>-Le Organizzazioni Internazionali: l’ONU.</p> <p>Verifiche: verifica a risposta multipla attraverso Google Moduli;</p>	<p>-Distinguere struttura, funzioni e compiti delle principali Organizzazioni Internazionali.</p>

<p>Matematica e fisica:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -La cittadinanza digitale; -Diritti, doveri e responsabilità del cittadino digitale; -Il Codice dell'Amministrazione digitale: lo Spid, la Pec, la Cie, la firma elettronica e i pagamenti elettronici; -Privacy e trattamento dei dati personali; -La web reputation. <p>Verifiche: verifica a risposta multipla attraverso Google Moduli;</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. -Creare e gestire l'identità digitale.
<p>Scienze:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppo sostenibile e impronta ecologica; -Agenda 2030; -Il riscaldamento globale: cause e conseguenze; -Il risparmio energetico e le fonti energetiche alternative -Economia lineare e circolare. <p>Verifiche: verifica a risposta multipla attraverso Google Moduli;</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali e delle loro conseguenze su scala globale. -Comprendere l'importanza di comportamenti responsabili e rispettosi verso la natura per garantire il futuro dell'umanità.
<p>Disegno e Storia dell'arte:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -La città sostenibile: le smart city (Agenda 2030 Obiettivo 11). <p>Verifiche: realizzazione di lavori multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Adottare comportamenti rispettosi del patrimonio e del territorio.
<p>Scienze motorie:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Il primo soccorso; -Regole di comportamento in emergenza sanitaria. <p>Verifiche: verifica a risposta aperta</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione e l'assunzione di corretti stili di vita.

g) Attività e contenuti della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

Discipline	Contenuti	Modalità e Attività
MATEMATICA	Continuity and discontinuity of a function F Types of discontinuity of function: Jump discontinuity Asymptotic discontinuity Removable discontinuity	Metodologia di “Scaffolding” Esercizi e problemi costruiti dal docente

h) Simulazioni prove scritte e/o colloquio orale

Come programmato nei Dipartimenti di competenza, la simulazione della Prima prova scritta degli Esami di Stato è stata effettuata il 19 aprile 2024, mentre la simulazione della Seconda prova scritta si è tenuta il 9 maggio 2024. Per ciò che concerne la simulazione del Colloquio orale, il Consiglio, sentito il parere di tutti i docenti e le motivazioni addotte, non ha in programma altre simulazioni che potrebbero appesantire ulteriormente il carico di lavoro degli alunni, in questo periodo già denso di impegni; si fa presente, tuttavia, che gli insegnanti continueranno, nello svolgimento delle quotidiane attività didattiche e delle verifiche, a favorire confronti e collegamenti, che saranno intensificati in quest’ultima fase dell’anno scolastico in prospettiva del Colloquio d’Esame e riguarderanno tematiche afferenti ambiti disciplinari diversi.

3. PCTO - Modulo di Orientamento

a) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)

Titolo del Percorso	Descrizione sintetica dell’attività
GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA & REALTÀ “ La Geometria frattale nelle scienze applicate”	Il progetto di PCTO è stato svolto nell’ a.s.2022/2023 con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell’Università di Perugia, (tutor esterna : prof.ssa Anna Salvadori , docente dell’università; tutor interno: prof.ssa Anna Alfieri). Il Progetto “Giovani Divulgatori scientifici di M&R” con il titolo “Il ruolo della geometria frattale nelle scienze applicate” è un percorso per le competenze trasversali e l’orientamento che : - coinvolge gli studenti in un’attività formativa che affronti una problematica reale, in modo che gli studenti abbiano la consapevolezza che le conoscenze acquisite e le abilità sviluppate sono necessarie alla lettura e alla decodifica del mondo concreto;

	<ul style="list-style-type: none"> - porta ad una sensibilizzazione degli studenti ad apprendere le scienze e in particolare la matematica come interpretazione oggettiva di fatti e fenomeni del mondo reale e delle scienze applicate, che possono essere quantificati e analizzati alla luce di modelli geometrici e algebrici; - stimola negli studenti la curiosità per la ricerca e la volontà di divulgare l'attività svolta e i relativi risultati ottenuti. <p>Finalità dell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile; - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; - Sviluppare negli studenti la sensibilità verso le problematiche del mondo contemporaneo. - Diffondere in maniera corretta le conoscenze acquisite e le ipotesi validate. - Condividere con i coetanei metodologie di indagine e di apprendimento. - Divulgare corrette regole di comportamento nei diversi ambiti delle attività umane. <p>Gli studenti suddivisi in gruppi di Lavoro, hanno analizzato in modo approfondito i seguenti temi assegnati dal docente interno, in accordo con il tutor esterno:</p> <p>Gruppo 1: Frattali e Geografia; Gruppo 2: Frattali e Architettura Gruppo 3: Frattali e Finanza</p> <p>Gli studenti hanno costruito un lavoro multimediale e scritto un articolo, che hanno presentato alla manifestazione "Concorso per la migliore Comunicazione Matematica", durante la quale al gruppo 1 è stato assegnato il terzo posto per la migliore comunicazione.</p>
GOCCE DI SOSTENIBILITA'	<p>In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia. L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale. L'e-ONLINE Learning prevede, lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast.</p>
SPORTELLO ENERGIA	<p>Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.</p>
STUDENTI AL MUSEO	<p>L'azione formativa è finalizzata a formare l'allievo per essere in grado di: curare lo sviluppo globale della progettazione, occuparsi della realizzazione e del coordinamento di manifestazioni pubbliche e private, a carattere sia</p>

	nazionale che internazionale, quali mostre, fiere e allestimenti, inaugurazioni, eventi culturali.
EDUCAZIONE BANCARIA E FINANZIARIA "WESCHOOL"-UNICREDIT	Il progetto si propone di fornire agli studenti alfabetizzazione bancaria e finanziaria, con particolare riguardo agli strumenti di pagamento elettronici, e di potenziare le competenze digitali.
FIERA DEL DISCO	L'azione formativa è finalizzata a formare l'allievo per essere in grado di: curare lo sviluppo globale della progettazione, occuparsi della realizzazione e del coordinamento di manifestazioni pubbliche e private, a carattere sia nazionale che internazionale, quali convegni, conferenze, congressi, seminari, mostre, fiere e allestimenti, inaugurazioni, spettacoli, feste, eventi culturali, di costume, manifestazioni turistiche e sportive.
ROTARY CLUB CATANZARO	Il progetto prevede la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti nelle attività offerte dal club Rotary durante l'anno scolastico, attinenti al percorso formativo scolastico.
APPRENDISTI CICERONI	Il progetto, intimamente connesso alle attività del F.A.I., si propone l'obiettivo di divulgare il rispetto e la cura del patrimonio artistico del territorio. Gli allievi, dopo una adeguata preparazione, sono coinvolti in azioni di Tutoring Turistico per illustrare e raccontare monumenti, reperti archeologici, pezzi artistici ed aree verdi a tutta la cittadinanza.
EXCELLENT SUMMER STAGE	Lo scopo del progetto è quello di avvicinare i futuri potenziali scienziati alla fisica moderna, introducendoli al metodo dell'analisi scientifica basata sulla sperimentazione e ricerca nel campo delle applicazioni della fisica delle particelle alla medicina, attraverso lo svolgimento di uno stage a Berna presso il LHEP. I giovani potranno inoltre lavorare al ciclotrone medico dell'Università di Berna alla produzione di radioisotopi innovativi per la teranostica, una nuova branca della medicina nucleare che permette di integrare diagnosi e terapia per particolari patologie, affrontando in questo contesto l'ottimizzazione dei fasci di protoni accelerati, la messa a punto di innovativi rivelatori di particelle e le relative metodologie sperimentali.
LICEO MATEMATICO	Il Dipartimento dell'UNICAL si impegna di istituire al suo interno un Percorso di Alta Formazione Matematica, che si articola in corsi aggiuntivi di approfondimento rispetto ai normali corsi scolastici; l'intero percorso LM ha una durata di cinque anni e prevede un corso per ogni classe, dalla prima alla quinta superiore.
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO-MIUR	Studiare il lavoro. La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.
LOGOS & TECHNE	Il Siciliani propone attività relative alla curvatura tecnologica Logos&Techne ed è scuola capofila di due reti nazionali di scuole. L'iniziativa è stata autorizzata dal MIUR ed inserita tra le azioni di "rilevanza nazionale" del PNSD, a riconoscimento della qualità e innovatività delle attività proposte.
ARTE E CHIESA, UN ITINERARIO TRA RELIGIONE E RELIGIOSITA'	Il Progetto ha previsto attività di formazione in aula, realizzate utilizzando materiale multimediale, strumenti e applicazioni già presenti a scuola, (GoogleForm, Classroom, Presentation, etc.) e alcune ore svolte presso le Chiese del territorio, il Museo diocesano e i locali dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. L'idea perseguita è stata quella di una scuola che si apre al territorio e utilizza le aule diffuse di altri enti ed istituzioni.

b) Modulo di Orientamento

Attraverso i moduli di orientamento, gli studenti hanno avuto l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Titolo del Modulo	Ente erogante	Descrizione sintetica dell'attività	N. Ore
Orientamento universitario: "Notte dei Ricercatori"	UMG	Visita dei laboratori dell'UMG, esperimenti e dimostrazioni con il contributo dei singoli Dipartimenti. (29/09/2023)	4
Orientamento universitario	Università Luiss	Incontro online di orientamento: presentazione dell'Ateneo a cura della dott.ssa Carlotta Di Filpo, dell'Ufficio Orientamento Luiss, seguita dalla testimonianza di una ex studentessa del Liceo Siciliani, dott.ssa Federica Trapasso. (01/02/2024)	1
Incontro di orientamento sull'educazione finanziaria	Liceo Scientifico "L. Siciliani"	Incontro con Michele Valsecchi, esperto di Economia e trading. (08/02/2024)	1
Incontro di orientamento con il dott. Antonio Ammendolia	Liceo Scientifico "L. Siciliani"	Incontro con il dott. Antonio Ammendolia, fisioterapista della Nazionale U19 italiana di pallavolo ed esperto sugli infortuni sportivi più comuni, sugli effetti del doping, sulla gestione e prestazione dell'atleta. (08/02/2024)	1
Incontro di orientamento con il prof. Michele Andreucci e il prof. Raffaele Serra	Liceo Scientifico "L. Siciliani", in collaborazione con l'UMG	Incontro con il prof. Michele Andreucci di Nefrologia (UMG) e il prof. Raffaele Serra di Cardiologia (UMG) sugli effetti della sedentarietà, dell'alimentazione scorretta, dell'alcol e del fumo. (08/02/2024)	1
Piattaforma UNICA	Liceo Scientifico "L. Siciliani"	Presentazione della Piattaforma UNICA, a cura del docente orientatore prof. Francesco Parentela. (09/02/2024)	1
Incontro di orientamento sull'educazione sessuale	Liceo Scientifico "L. Siciliani"	Incontro sull'educazione sessuale con dott.ssa Ida Vero.	1

		(09/02/2024)	
Incontro di orientamento sull'educazione alimentare	Liceo Scientifico "L. Siciliani"	Incontro con la nutrizionista dott.ssa Teresa Fontanella, esperta dei disturbi del comportamento alimentare. (09/02/2024)	1
Orientamento universitario	Liceo Scientifico "L. Siciliani", in collaborazione con l'Accademia aeronautica militare	Incontro con un membro dell'Accademia aeronautica militare, Daniel Pugliese, ex alunno del Liceo "L. Siciliani". (10/02/2024)	1
Incontro di orientamento	Liceo Scientifico "L. Siciliani"	Incontro con due ex studenti del Liceo, Emanuele Canino e Corrado Borrello, che hanno riferito sulla loro esperienza universitaria. (10/02/2024)	2
Orientamento universitario	UMG	Incontro con il Dipartimento di Economia, Sociologia e Giurisprudenza dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. (22/02/2024)	1
Giornata pi-day	Liceo Scientifico "L. Siciliani", in collaborazione con l'UNICAL	Incontro con prof. Francesco Valentini del Dipartimento di Fisica dell'UNICAL e presentazione dei lavori di alcuni studenti. (14/03/2024)	4
Orientamento universitario	UNICAL	Incontro con l'Università della Calabria e presentazione dell'Ateneo. (21/03/2024)	5

***I moduli di orientamento saranno completati entro la fine dell'anno scolastico con altre attività programmate ed inserite nel Piano di Orientamento**

4. Contenuti e Obiettivi Specifici di Apprendimento

a) Progettazioni delle singole discipline e obiettivi raggiunti in relazione a conoscenze, abilità e competenze

ITALIANO -prof.ssa DRAGONETTI CONCETTA

<p>Libro di testo Libro di testo G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol.5-6; Commedia multimediale a cura di R. Brusagli, G. Giudizi, Zanichelli</p>	<p>Altri strumenti di lavoro: materiale didattico- multimediale, Internet, LIM</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere e rielaborare il pensiero e l'opera di autori e movimenti della Letteratura italiana (dal XIX al XX secolo)2. Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale3. Comprendere ed analizzare testi di differente tipologia4. Effettuare collegamenti, cogliere relazioni tra autori, temi, fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ad altri ambiti disciplinari5. Produrre testi scritti corretti, coerenti e tipologicamente vari <p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none">-Imparare ad imparare-Comunicare	<p>Contenuti svolti</p> <p>MODULO I: LA STAGIONE ROMANTICA</p> <p>U.D. 1 Origine e diffusione del Romanticismo in Europa e in Italia</p> <p>U.D.2 Giacomo Leopardi: vita; evoluzione del pensiero leopardiano e poetica.</p> <p>Il primo Leopardi: le "Canzoni" e gli "Idilli". Le "Operette morali". L'ultima fase del pessimismo leopardiano: caratteri generali.</p> <p>Analisi dei seguenti testi:</p> <p>dallo "Zibaldone": "La teoria del piacere"</p> <p>dagli Idilli: "L'infinito", "A Silvia", "Il passero solitario", "Il sabato del villaggio";</p> <p>dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese"</p> <p>MODULO II: L'ETA' POSTUNITARIA</p> <p>U.D.1: Quadro storico-culturale di riferimento (strutture politiche ed economiche, ideologie, posizione e ruolo degli intellettuali).</p> <p>La Scapigliatura: cenni</p> <p>U.D. 2: Naturalismo francese e Verismo italiano</p> <p>U.D.3: Giovanni Verga: la vita, l'ideologia, la poetica e la produzione letteraria.</p> <p>Analisi dei seguenti testi:</p>

-Individuare collegamenti e relazioni
-Acquisire ed interpretare l'informazione

da "L'amante di Gramigna": "Impersonalità e regressione"

da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"

dalle "Novelle rusticane": "La roba"

da "I Malavoglia": "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"; "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico"

da "Mastro-don Gesualdo": "La morte di mastro-don Gesualdo".

MODULO III: IL DECADENTISMO E LA CRISI DELLE CERTEZZE

U.D.1: Quadro di riferimento.

Cenni sul Futurismo e sul Crepuscolarismo

Il Decadentismo

U.D.2 Giovanni Pascoli

La vita, la visione del mondo e la poetica.

Le raccolte poetiche: temi e soluzioni formali.

Analisi dei seguenti testi:

da "Myricae": "Temporale", "Il lampo", "Novembre", "X agosto".

Dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".

U.D.3: Gabriele D'Annunzio.

La vita, l'ideologia e la poetica.

Le opere: i romanzi, le "Laudi" e il periodo "notturno".

Analisi dei seguenti testi:

dal "Piacere": "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

da "Le vergini delle rocce": "Il vento di barbarie della speculazione edilizia"

da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"

dal "Notturmo": "La prosa notturna".

U.D.4: Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo e la poetica.

La produzione letteraria: le novelle "siciliane" e "piccolo borghesi"; i romanzi ("L'esclusa", "Il fu Mattia Pascal", "I

vecchi e i giovani”, “I quaderni di Serafino Gubbio operatore”, “Uno, nessuno e centomila”). Il teatro del grottesco e il “teatro nel teatro”: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi:

da “L’umorismo”: “Un’arte che scompone il reale”;

da “Novelle per un anno”: “Il treno ha fischiato”;

da “Il fu Mattia Pascal”: “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”;

da “Uno, nessuno e centomila”: “Nessun nome”.

U.D.5 Italo Svevo: notizie biografiche; la fisionomia intellettuale e la formazione culturale. Caratteri dei romanzi sveviani: vicende, temi e soluzioni formali con particolare riferimento a “La coscienza di Zeno”.

Analisi dei seguenti testi:

da “Una vita”: “Le ali del gabbiano”

da “Senilità”: “La trasfigurazione di Angiolina”

da “La coscienza di Zeno”: “La morte del padre”; “Le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno”; “La profezia di un’apocalisse cosmica”.

MODULO IV: LA POESIA NEL PERIODO COMPRESO TRA LE DUE GUERRE

U.D.1: L’Ermetismo: caratteri generali

U.D.2: Giuseppe Ungaretti

La vita e la poetica. La produzione letteraria: “L’allegria”, “Sentimento del tempo”, “Il dolore”.

Analisi dei seguenti testi:

da “L’allegria”: “Il porto sepolto”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Soldati”;

da “Il dolore”: “Non gridate più”.

U.D.3 Eugenio Montale

Notizie biografiche

La visione della vita e la poetica. Sviluppi tematici e scelte formali. “Ossi di seppia” e “Le occasioni”.

Analisi dei seguenti testi:

da “Ossi di seppia”:

“Spesso il male di vivere ho incontrato”;

“Cigola la carrucola del pozzo”

da “Le occasioni”: “La casa dei doganieri”.

MODULO V- DIVINA COMMEDIA: PARADISO

U.D.1 Struttura, temi e stile della terza cantica

U.D.2: Canti I, III, VI, XI, XV, XXXIII (vv.115-145)

MODULO VI- INVITO ALLA LETTURA

Laboratorio di lettura

Letture integrale e analisi dei romanzi:

“Uno nessuno e centomila” di Luigi Pirandello

“Il sentiero dei nidi di ragno” di Italo Calvino

“Mille splendidi soli” di Khaled Hosseini

MODULO VII- TIPOLOGIE TESTUALI

Laboratorio di scrittura

Produzione di testi, secondo le tipologie previste dal nuovo Esame di Stato:

- analisi e interpretazione di un testo letterario (TIP. A);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (TIP.B);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (TIP.C).

Esercitazioni, correzioni collettive e individuali

LATINO - prof.ssa DRAGONETTI CONCETTA

<p>Libro di testo :</p> <p>A.Diotti, S. Dossi, S. Signoracci, <i>Libri et homines. Letteratura cultura memoria del patrimonio latino, vol.3: dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana</i>, Torino, SEI, 2020</p>	<p>Altri strumenti di lavoro:</p> <p>materiale didattico -multimediale, Internet, LIM</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>1.Conoscere, rielaborare ed esporre adeguatamente il pensiero e l'opera di autori della Letteratura latina</p> <p>2.Comprendere, interpretare e analizzare con approccio critico i testi tradotti o esaminati in traduzione</p> <p>3.Cogliere gli aspetti del pensiero e dell'opera degli autori, nonché dei movimenti principali della Letteratura latina, dall'età giulio-claudia all'avvento del Cristianesimo, in rapporto ai diversi contesti storico-sociali e culturali.</p> <p>4.Operare collegamenti e confronti tra testi e autori diversi</p> <p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p> <p>-Imparare ad imparare</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Contenuti svolti</p> <p>MODULO I: LA LETTERATURA NELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA (DA TIBERIO A NERONE)</p> <p>U.D.1 Quadro di riferimento storico-culturale</p> <p>U.D.2 Fedro</p> <p>Notizie biografiche,origine della favola, temi e struttura, visione della vita, stile e fortuna.</p> <p>U.D.3 Seneca</p> <p>La vita, le opere (i"Dialogi", i trattati, le "Naturales quaestiones", le "Epistulae morales ad Lucilium", le tragedie (caratteri generali), lo stile.</p> <p>U.D.4 Lucano</p> <p>La vita. Il "Bellum civile": confronto con Virgilio,rapporto con gli dei, personaggi, stile e fortuna.</p> <p>U.D.5 Persio</p> <p>La vita e le satire (modelli, caratteri, temi, stile).</p> <p>U.D.6 Petronio</p> <p>Il "Satyricon": genere letterario, fili tematici e tecnica narrativa, crisi dei valori e degradazione dell'eroe, realismo e stile.</p> <p>MODULO II: LA LETTERATURA NELL'ETA' FLAVIA</p> <p>U.D.1 Quadro di riferimento</p> <p>U.D.2 Plinio il Vecchio</p> <p>La "Naturalis historia": struttura, caratteri dell'opera e rapporto con la natura; stile e fortuna.</p> <p>U.D.3 Quintiliano</p> <p>La vita e la fedeltà a Domiziano</p> <p>L' "Institutio oratoria": la struttura e lo scopo dell'opera; la pedagogia di Quintiliano e lo stile</p>

U.D.4 Marziale

La vita e il corpus degli epigrammi

Caratteri e temi dell'epigramma di Marziale

MODULO III: LA LETTERATURA NEL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO (DA TRAIANO A COMMODO)

U.D.1 Quadro di riferimento

U.D.2 Giovenale

La vita. Struttura, temi e caratteri delle Satire.

U.D.3 Tacito

La vita, l'ideologia e le opere; il realismo di Tacito e lo stile delle opere storiche.

U.D.4 Apuleio

La vita e l'"Apologia". Le "Metamorfosi": trama, temi, tecnica narrativa, modelli letterari e stile.

MODULO IV: LA LETTERATURA CRISTIANA

U.D.1: S. Agostino: la vita e le "Confessiones". Il *De Trinitate* e la *Città di Dio*: caratteri generali.

LETTURE ANTOLOGICHE

Fedro: "Il lupo e l'agnello" -latino

Fedro: "La rana scoppiata e il bue" -latino

Seneca, dal "De brevitae vitae": "Un amaro rendiconto"; "Morire senza aver vissuto"-italiano

Seneca, dalle "Naturales quaestiones": "Come nasce una teoria scientifica"; "La causa dei tuoni"-italiano

Seneca, dalle "Epistulae morales ad Lucilium": "Solo il tempo è nostro"-italiano; "Gli schiavi sono uomini"(47,1,2,3)- latino;

Lucano, dalla "Pharsalia": "Un macabro sortilegio"; "Una tremenda profezia"

Lettura critica di approfondimento: "La maga Eritto e la necromanzia" (A. Graf)

Petronio, dal "Satyricon": "Trimalchione si unisce al banchetto"; "La descrizione di Fortunata"; "Crotone:

	<p>la città ribaltata” -italiano</p> <p>Plinio il Vecchio, “Naturalis historia”: “Il determinismo ambientale”; “La natura matrigna”; “L’uso nocivo delle risorse naturali e l’inquinamento della natura” -italiano</p> <p>Quintiliano, dall’“Institutio oratoria”: “Tempo di gioco, tempo di studio”; “Inutilità delle punizioni corporali”; “E’ meglio educare in casa o alla scuola pubblica?”-italiano</p> <p>Marziale, dagli “Epigrammi”: “Una ripresa di Catullo” (italiano); “Elia” (latino); “Diaulo”(latino), “Cacciatori di dote”(italiano)</p> <p>Giovenale, dalla Satira VI: vv. 434-473-italiano</p> <p>Giovenale, dalla Satira XV: vv.1-92-italiano</p> <p>Tacito, dalla “Germania”: “I comandanti e il comportamento in battaglia” (italiano)</p> <p>Tacito, dalle Historiae: “Proemio”; “Brama di potere, motore negativo della storia”-italiano</p> <p>Tacito, negli “Annales”: “La reazione di Nerone-italiano</p> <p>Apuleio, dalle “Metamorfosi”: “Lucio si trasforma in asino”; “Psiche contempla di nascosto Amore”; “La preghiera alla luna: Lucio torna uomo” -italiano</p> <p>S. Agostino, dalle “Confessiones”: “L’avvio del dialogo con Dio”, “Il furto delle pere”, “La concezione del tempo” -italiano</p>
--	--

MATEMATICA - prof.ssa ALFIERI ANNA

<p>Libro di testo</p> <p>M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi Manuale Blu 2.0 di Matematica Zanichelli</p>	<p>Altri strumenti di lavoro</p> <p>appunti on line</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze da dettagliare in ordine alla predisposizione della seconda prova</p>	<p>Contenuti svolti</p> <p>LIMITI DELLE FUNZIONI</p> <p>Limite finito per una funzione nel punto</p> <p>Limite infinito per una funzione nel punto</p> <p>Limite destro e sinistro per una funzione nel punto</p>

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo infinitesimale ed algebrico per la soluzione di problemi complessi anche in ambito reale

Rappresentare ed analizzare grafici delle funzioni del piano individuando invarianti e relazioni.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi complessi di natura scientifico-matematico

Rilevare, analizzare ed interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Utilizzare strumenti del calcolo differenziale per rappresentare, per modellizzare e per risolvere problemi

Approfondire la comprensione del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica;

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.

Limite infinito per una funzione all'infinito
Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dimostrazioni)

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate

Asintoti verticali, orizzontali, obliqui per una funzione

CONTINUITA' DELLA FUNZIONE

Continuità delle funzioni elementari

Limiti fondamentali

Funzioni continue su intervalli

Punti di discontinuità e classificazione

DERIVABILITA' DELLA FUNZIONE

Continuità e derivabilità di una funzione (dimostrazione)

Rapporto Incrementale e significato geometrico

Significato geometrico della derivata

Derivate di alcune funzioni elementari: con dimostrazioni

Applicazioni delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione, corrente elettrica, forza elettromotrice indotta, campo elettrico e potenziale come rapporti incrementali

Punti di non derivabilità delle funzioni e classificazione (punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale)

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle (significato geometrico e dimostrazione)

Teorema di Lagrange o del valor medio (con dimostrazione)

Conseguenze del teorema di Lagrange (con dimostrazione)

Teorema di De L'Hospital

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Massimi e minimi assoluti e relativi

Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e di minimi Teorema di Fermat (con dimostrazione)

Studio del massimo e minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima

Problemi di massimo e di minimo

Concavità convessità

Punti flesso

Studio di una funzione: analisi di grafici, proprietà della funzione attraverso la lettura dei grafici.

Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata prima e viceversa

INTEGRAZIONE DELLA FUNZIONE

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito

Integrali indefiniti immediati

Integrazione per scomposizione

Integrazione per cambiamento di variabile

Integrazione per parti

Integrazioni delle funzioni razionali fratte

INTEGRALE DEFINITO

Definizione di integrale definito secondo Riemann

Proprietà dell'integrale definito

Teorema della media Integrale (con dimostrazione)

Funzioni integrali

	<p>Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli -Barrow (con dimostrazione)</p> <p>Significato geometrico dell'integrale definito. Calcolo di aree</p> <p>Applicazione del calcolo integrale al calcolo di volumi di rotazione</p> <p>Integrali impropri: criteri di integrabilità</p> <p>Integrazione Numerica</p> <p>Formule dei rettangoli</p> <p>Metodo delle tangenti di Newton</p>
--	--

FISICA - prof.ssa ALFIERI ANNA

<p>Libro di testo</p> <p>Dalla mela di Newton al bosone di Higgs.Ed. Zanichelli.Ugo Amaldi. Vol.4. Vol.5</p> <p>Complementi di Fisica (Fisica Moderna) Peter Noland Zanichelli</p>	<p>Altri strumenti di lavoro</p> <p>Video e appunti on line</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>- Osservare e identificare fenomeni;</p> <p>- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;</p> <p>- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;</p> <p>-Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, -</p> <p>Costruire e/o validare di modelli;</p> <p>-Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p> <p>Comprendere:</p> <p>-i fenomeni e le leggi dell'induzione magnetica, collegandoli alle applicazioni tecnologiche;</p> <p>-i fondamenti concettuali che condussero alla sintesi maxwelliana dell'elettromagnetismo classico; gli elementi che hanno portato alla cosiddetta "crisi della fisica classica e le basi concettuali della relatività ristretta di Einstein"</p> <p>-gli esperimenti storici "cruciali" per l'avanzamento delle conoscenze della fisica del XX secolo</p>	<p>Contenuti svolti</p> <p>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI</p> <p>La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti.</p> <p>Forze tra correnti.</p> <p>L'intensità del campo magnetico.</p> <p>La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. L'amperometro e il voltmetro.</p> <p>Il campo magnetico</p> <p>La forza di Lorentz.</p> <p>Il comportamento di una carica in un campo magnetico se la velocità della carica è perpendicolare, parallela o a direzione qualunque rispetto al campo magnetico.</p> <p>Forza elettrica e magnetica.</p> <p>Il flusso del campo magnetico.</p> <p>La circuitazione del campo magnetico.</p> <p>L'induzione elettromagnetica</p> <p>La corrente indotta.</p> <p>La legge di Faraday-Neumann.</p> <p>La legge di Lenz.</p> <p>L'autoinduzione e la mutua induzione.</p> <p>L'induttanza di un circuito e gli induttori</p> <p>La corrente alternata</p> <p>L'alternatore.</p> <p>Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata.</p> <p>I circuiti in corrente alternata</p> <p>Il circuito RL</p> <p>Il circuito Ohmico</p> <p>il circuito induttivo</p> <p>il circuito capacitivo</p> <p>il circuito LC</p>

	<p>Il trasformatore.</p> <p>La relatività dello spazio e del tempo Introduzione al moto relativo, relatività di Galilei Invarianza delle leggi della meccanica rispetto ad una trasformazione di Galileo Elettromagnetismo ed etere Esperienza di Michelson e Morley - Interferometro I postulati della relatività ristretta Le trasformazioni di Lorentz Contrazione delle lunghezze Dilatazione dei tempi Principio di Conservazione massa-energia Teoria della relatività generale: principio di equivalenza Deformazione dello spazio tempo e interpretazione della forza di gravità come curvatura dello spazio-tempo Deflessione della luce in un campo gravitazionale Precessione del perielio di mercurio Redshift gravitazionale Esperienza di Shapiro</p> <p>Equazioni di Maxwell Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto Forza elettromotrice indotta e campo elettrico indotto Corrente di spostamento Equazioni di Maxwell</p>
--	--

FILOSOFIA - prof. TORALDO AMEDEO

<p>Libro di testo: Abbagnano-Fornero, <i>Con-filosofare</i>, Voll. 2B-3A-3B, Paravia 2016</p>	<p>Altri strumenti di lavoro: Fotocopie, LIM</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>Individuare e rielaborare nuclei tematici, concetti, teorie di autori e correnti di pensiero trattati</p> <p>Riconoscere ed utilizzare correttamente lessico e categorie essenziali della disciplina.</p> <p>Effettuare analisi e sintesi essenziali di testi e questioni non complessi.</p> <p>Esporre e argomentare in forma anche semplice ma chiara e corretta.</p> <p>Esprimere valutazioni semplici ma adeguate.</p> <p>Collegare i temi filosofici e culturali agli sviluppi storico-sociali.</p>	<p>Contenuti svolti</p> <p>Modulo 1: “Libertà e razionalità nell’idealismo tedesco”</p> <p>Fichte: Vita ed opere. “Dottrina della scienza”. L’etica idealistica. Il diritto, lo Stato, il ruolo della nazione tedesca.</p> <p>Schelling: Dalla filosofia della natura alla filosofia dell’Assoluto. Concezione dell’arte.</p> <p>Hegel: Vita ed opere. Capisaldi della filosofia hegeliana. Logica. Filosofia della natura. Filosofia dello Spirito.</p> <p>Modulo 2: “La reazione all’hegelismo”</p> <p>Destra e Sinistra hegeliana</p> <p>Feuerbach: Vita ed opere. La riduzione della teologia ad antropologia. Umanesimo di Feuerbach.</p>

Marx: Vita ed opere. Critica alla sinistra hegeliana. Critica al concetto di alienazione. Materialismo storico. Lotta di classe. Il "Capitale": valore delle merci e concetto di plusvalore. Avvento del comunismo.

Schopenhauer: Vita ed opere. Il mondo come fenomeno e illusione. La Volontà come essenza del nostro essere.

Modulo 3: "Il Positivismo"

Il Positivismo: Lineamenti generali. Positivismo sociale e positivismo evolucionistico.

Comte: Vita ed opere. La legge dei tre stadi. La sociologia come fisica sociale. La religione dell'umanità.

Darwin: Vita ed opere. La teoria dell'evoluzione.

Spencer: Vita e opere. La legge dell'evoluzione. Sociologia e politica.

Modulo 4: "Oltre la razionalità sistematica"

Nietzsche: Vita ed opere. "La nascita della tragedia". Nietzsche e la storia. L'annuncio della "morte di Dio". Critica al cristianesimo. "La genealogia della morale". Nichilismo, eterno ritorno, volontà di potenza. Il superuomo e il senso della vita.

Bergson: Vita ed opere. Il tempo spazializzato e il tempo come durata. La "durata" e la libertà. Materia e memoria. Slancio vitale ed evoluzione creatrice. Intuizione come organo della metafisica. Società chiusa e società aperta. Religione statica e religione dinamica.

Freud: Vita ed opere. La scoperta dell'inconscio. Metodo psicanalitico. Sogni, lapsus e rimozione. Scomposizione psicoanalitica della personalità.

Modulo 5: "Coscienza e modo nella filosofia contemporanea"

Husserl: Vita ed opere. La fenomenologia pura. Il metodo fenomenologico: coscienza, epoché, intuizione eidetica. Il soggetto e l'intersoggettività.

L'esistenzialismo e il primo Heidegger: caratteri generali dell'esistenzialismo.

Heidegger: Vita ed opere. Essere ed esistenza. L'essere-nel-mondo. La Cura. Esistenza in autentica ed esistenza autentica. Il tempo e la storia.

Modulo 6: "Filosofia come critica della società"

	<p>La scuola di Francoforte</p> <p>*I testi filosofici analizzati saranno indicati nei Programmi</p>

STORIA - prof. TORALDO AMEDEO

<p>Libro di testo: Borgognone-Carpanetto, <i>L'idea della storia</i>, voll. 2 e 3, B. Mondadori, 2017</p>	<p>Altri strumenti di lavoro: Fotocopie, LIM</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>Ricostruire le linee di sviluppo del periodo storico trattato, individuandone fatti, problemi, personaggi.</p> <p>Effettuare analisi e sintesi essenziali di fatti e problemi.</p> <p>Riconoscere ed utilizzare lessici specifici.</p> <p>Esprimere valutazioni semplici ma adeguate.</p> <p>Esporre in forma anche semplice ma chiara e corretta.</p> <p>Individuare le tesi esposte nei brani storiografici</p> <p>Individuare i caratteri di società studiate e cogliere le reciproche influenze</p>	<p>Contenuti svolti</p> <p>Modulo 1: "Sviluppo economico, nazioni, imperi"</p> <p>L'unificazione italiana. Il Regno d'Italia.</p> <p>L'Europa delle grandi potenze.</p> <p>Stati Uniti e Giappone.</p> <p>La seconda rivoluzione industriale. Esaltazione e critica del progresso.</p> <p>Modulo 2: "Dalla politica imperialistica alla prima guerra mondiale"</p> <p>L'imperialismo.</p> <p>L'Europa della belle époque.</p> <p>L'Italia dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana.</p> <p>La prima guerra mondiale.</p> <p>La rivoluzione bolscevica.</p> <p>Modulo 3: "Il dopoguerra, la grande crisi, i totalitarismi"</p> <p>Il dopoguerra .</p> <p>Avvento del fascismo e instaurazione del regime.</p> <p>La grande crisi e il New Deal.</p> <p>Avvento del nazismo.</p> <p>Lo stalinismo.</p> <p>Hitler e Mussolini verso la guerra.</p> <p>Modulo 4: "La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze"</p>

La seconda guerra mondiale.
 Guerra fredda e ricostruzione.
 L'Italia repubblicana: dall'unità antifascista agli anni '50

SCIENZE - prof. MASCIARI GIAMPIERO

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	
Libro di testo: <i>Sadava, Hillis, Heller et altri - Il carbonio gli enzimi, il DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie</i> - Zanichelli Editore	Altri strumenti o sussidi: Materiale integrativo multimediale caricato dal docente sulla piattaforma Classroom.
Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze	Contenuti svolti
<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione il tipo di ibridazione di un atomo di carbonio con i legami che può formare • Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria • Comprendere le caratteristiche distintive, le regole di nomenclatura e la reattività degli idrocarburi alifatici e aromatici 	Modulo 1. L'atomo di carbonio e gli idrocarburi <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e ibridazione dell'atomo di carbonio • L'isomeria nei composti organici • La reattività generale dei composti organici • Proprietà, nomenclatura e reattività degli idrocarburi saturi • Proprietà, nomenclatura e reattività degli idrocarburi insaturi • Il benzene e gli idrocarburi aromatici • La reazione di sostituzione elettrofila del benzene
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo del gruppo funzionale nel conferire le proprietà chimiche e fisiche ai composti organici • Descrivere le proprietà, le caratteristiche e la reattività dei principali composti funzionali 	Modulo 2. I composti funzionali <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali del gruppo funzionale • Proprietà, nomenclatura e reattività degli alogenuri alchilici • Proprietà, nomenclatura e reattività di alcoli, fenoli ed eteri • Proprietà, nomenclatura e reattività di aldeidi e chetoni • Proprietà, nomenclatura e reattività degli acidi carbossilici • I principali derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi • Gli acidi carbossilici polifunzionali: idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici • Proprietà e nomenclatura delle ammine • I composti eterociclici

<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le caratteristiche e le funzioni delle biomolecole ● Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con le loro proprietà ● Cogliere l'importanza delle biomolecole nei processi fisiologici della cellula 	Modulo 3. Le biomolecole <ul style="list-style-type: none"> ● Proprietà e caratteristiche strutturali e funzionali dei carboidrati ● Proprietà e caratteristiche strutturali e funzionali dei lipidi saponificabili e insaponificabili ● Proprietà e caratteristiche strutturali e funzionali di amminoacidi e proteine ● Proprietà e caratteristiche strutturali e funzionali di nucleotidi e acidi nucleici
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza dei processi metabolici che avvengono negli esseri viventi ● Comprendere i meccanismi di produzione di energia a partire dalla molecola di glucosio ● Comprendere i principali meccanismi che regolano il metabolismo delle biomolecole 	Modulo 4. Il metabolismo energetico <ul style="list-style-type: none"> ● Il metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo ● Gli enzimi e la loro regolazione ● La glicolisi e le fermentazioni ● Il ciclo di Krebs ● La fosforilazione ossidativa: catena respiratoria e chemiosmosi ● Il metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine ● La glicemia e la sua regolazione
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le basi tecniche che permettono di isolare e utilizzare singoli geni per scopi specifici ● Acquisire consapevolezza del ruolo delle biotecnologie nella società contemporanea 	Modulo 5. Cenni sulle biotecnologie <ul style="list-style-type: none"> ● Le biotecnologie classiche e moderne ● I plasmidi, gli enzimi di restrizione e il DNA ricombinante ● Il clonaggio genico e la PCR ● Il DNA fingerprinting ● Le principali applicazioni delle biotecnologie
SCIENZE DELLA TERRA	
Libro di testo: <i>Lupia Palmieri, Parotto - Il globo terrestre e la sua evoluzione - Edizione blu - Zanichelli Editore</i>	Altri strumenti o sussidi: Materiale integrativo multimediale caricato dal docente sulla piattaforma Classroom.
Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze	Contenuti svolti
Conoscere la struttura interna della Terra Comprendere i meccanismi che alimentano la dinamica interna del nostro pianeta Mettere in relazione le variazioni del campo magnetico terrestre con la datazione delle rocce	Modulo 1. La struttura interna della Terra <ul style="list-style-type: none"> ● Il modello interno della Terra ● Il flusso di calore e la sua origine ● Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le evidenze scientifiche che hanno portato alla formulazione della teoria sul movimento dei continenti ● Cogliere l'importanza dei moti convettivi nel determinare il movimento delle placche ● Mettere in relazione i diversi tipi di margine di placca con le strutture geomorfologiche connesse 	Modulo 2. La Tettonica delle placche <ul style="list-style-type: none"> ● La deriva dei continenti ● L'espansione dei fondali oceanici ● I moti convettivi e il movimento delle placche ● I margini di placca e le strutture geomorfologiche connesse ● Il ciclo di Wilson

<p>Libri di testo:</p> <p>Spiazzi, Tavella, Layton, Compact Performer <i>Shaping Ideas from the Origins to the Present Age</i> Leonard Identity B2</p>	<p>Altri strumenti di lavoro</p> <p>Materiale multimediale, PowerPoint riassuntivi e di approfondimento, Internet</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>Competenze acquisite:</p> <p>Nell’ambito delle competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue l’alunno è in grado di:</p> <p>produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere sulle loro caratteristiche formali al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica; consolidare il metodo di studio della lingua straniera; approfondire gli aspetti culturali relativi alla lingua di studio, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell’epoca moderna e contemporanea; comprendere e interpretare prodotti culturali di diversa tipologia e genere; analizzare e confrontare testi letterari di epoche diverse.</p> <p>Competenze Chiave di Cittadinanza:</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere” le cui abilità: “comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri e sentimenti, fatti ed opinioni sia in forma scritta che orale in vari contesti sociali e culturali: istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero; conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale dei registri del linguaggio, le convenzioni sociali, comprendere messaggi, iniziare, sostenere e concludere conversazioni, leggere, comprendere, produrre testi appropriati alle esigenze individuali” favoriscono l’apprezzamento della diversità culturale.</p>	<p>Contenuti svolti</p> <p>Contenuti dei moduli svolti:</p> <p><u>The Victorian Age</u></p> <p>The Victorian novel</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Charles Dickens ● Charlotte Bronte ● Robert Luis Stevenson ● Oscar Wilde <p><u>The Modern Age</u></p> <p><u>The periods of the Wars</u></p> <p><u>The war poets</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rupert Brooke <p><u>Modernism</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● James Joyce ● Virginia Woolf ● George Orwell <p>Analisi delle opere</p> <p><u>The Victorian Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> - reading and analysis of the extract: Oliver wants some more; ● Charles Dickens: <i>A Christmas Carol</i> - reading and analysis of the extract: the No Christmas time for Scrooge; ● Charlotte Bronte: <i>Jane Eyre</i> - reading and analysis of the extract: Rochester proposes to

	<p>Jane;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Emily Bronte: Wuthering Heights - reading and analysis of the extract The eternal rocks beneath; • Robert Luis Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde - reading and analysis of the extract: The scientist and the diabolical monster; • Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray - reading and analysis of the extracts The Preface; I would give my soul; <p><u>The Modern Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rupert Brooke: <i>The Soldier</i>; • James Joyce: Ulysses - reading and analysis of the extract; Yes I said Yes I will Yes; • Virginia Woolf: Mrs. Dalloway - reading and analysis of the extract: Clarissa and Septimus; • George Orwell: Nineteen Eighty - Four - reading and analysis of the extract: Big Brother is watching you; • George Orwell: Animal Farm - reading and analysis of the extract: Some animals are more equal than others.
--	--

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE- prof.ssa ROMANO ANGELA

<p>Libro di testo : Itinerario nell'arte- dall'Art Nouvau ai giorni nostri- autore Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro-quarta edizione versione gialla Ed. zanichelli</p>	<p>Altri strumenti di lavoro : approfondimenti digitali di opere trattate.</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>-Leggere le opere d'arte descrivendone gli elementi compositivi, le tecniche di produzione e il valore artistico simbolico.</p> <p>-Comprendere e descrivere con un linguaggio appropriato le opere d'arte.</p>	<p>Contenuti svolti</p> <p><u>Argomenti di recupero precedente anno scolastico</u></p> <p>UD n.1_I diversi linguaggi nella pittura del '600 e del '700. -UD n.2_Caratteristiche degli stili architettonici e della scultura. - UD n.3_I protagonisti del Neoclassicismo. -UD n.4_L'architettura dell'Ottocento, autori e opere principali. - UD n.5_il vedutismo e il verismo. La camera ottica.</p> <p><u>Contenuti svolti:</u></p>

-Applicare le conoscenze nella rappresentazione grafica e utilizzare gli strumenti appropriati alla soluzione del problema

-Riconoscere i valori formali, i materiali, le tecniche, i caratteri simbolici e i significati relativi al contesto storico.

-Catalogare le opere d'arte in riferimento al contesto storico.

-Descrivere le forme artistiche e le diverse tipologie delle forme architettoniche con terminologia specifica

-Distinguere, classificare e analizzare opere artistiche, categorie formali e tecniche costruttive.

-Comprendere l'importanza degli aspetti storico-stilistici ed evolutivi.

-Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, dei movimenti artistici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

-Conoscere il disegno tecnico descrittivo, gli strumenti impiegati, il valore del segno e dei colori come codice descrittivo.

-Rappresentare graficamente diverse forme o particolari architettonici riconoscendone le differenze stilistiche e applicando corrette visualizzazioni

-Analizzare, le differenti fonti iconografiche ricavandone informazioni su: movimenti storico-artistici, differenze tecniche, architettoniche e pittoriche.

-Riconoscere i cambiamenti della società, i rapporti tra arte e cultura

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Annibale Carracci sintesi delle opere "Il mangia fagioli e la bottega del macellaio"; Analisi di alcune opere di Caravaggio: "La natura morta, la vocazione di San Matteo, San Matteo e l'angelo, La morte della vergine; Gian Lorenzo Bernini : il Baldacchino. Il David, L'estasi di santa Teresa, Apollo e Dafne. Borromini, analisi di alcune opere . La pittura del tardo Seicento in Olanda: Rembrandt, Vermeer, Analisi delle opere. Il vedutismo : Canaletto e la camera ottica; Guardi e Bellotto , altri esponenti del vedutismo. Rococò e Neoclassicismo . analisi di alcune opere di Canova, tecnica scultorea : Amore e Psiche, le tre grazie. Jacques Louis David : la morte di Marat, il giuramento degli Orazi . Ingres analisi di alcune opere: il disegno e studi del nudo maschile, la grande odalisca, Napoleone I sul trono Imperiale..

Moduli e contenuti svolti riferiti al quinto anno

N. 1 _ Riconoscere e apprezzare l'opera d'arte e l'oggetto artistico, come documento descrittivo della società - UD n.1_Il Romanticismo e il Realismo, la pittura della seconda metà dell'800. Analisi degli artisti e di alcune opere significative. La scuola di Barbizon : Corot. Il Realismo pittorico, Courbet: "Fanciulle sulla riva della Senna", "gli spaccapietre, uomo disperato-autoritratto, atelier del pittore", paesaggi", Millet analisi dell'opera "le spigolatrici di Sapri".

UD n.2_Le innovazioni nella scultura: La scultura di Rodin: "la mano di Dio, Il pensatore"

UD n.3_ Impressionismo, puntinismo, divisionismo. L'impressionismo:Monet, analisi delle opere: "La stazione di San-Lazare, Studio di figura en plein air, Impression sole nascente", "La cattedrale di Rouen, Le ninfee". L'impressionismo e differenze stilistiche col divisionismo e i macchiaioli. Analisi delle opere dei macchiaioli : Giovanni Fattori : "In vedetta , La rotonda dei bagni palmieri". Silvestro Lega, analisi delle opere: Il pergolato, Lo stornello. Il Pointillisme (Puntinismo) o Il divisionismo di : Seurat "Un dimanche après-midi(una domenica pomeriggio)"; Segantini, "Mezzogiorno sulle alpi". Impressionismo con Renoir, analisi delle opere : " Bal au moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, le bagnanti". Manet, sintesi ed analisi delle opere " Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle folies-Bergères". Analisi delle opere di Degas : "L'assenzio", "Scuola di danza" , "Quattro ballerine in blu (o quattro ballerine dietro le quinte)", "Piccola danzatrice di 14 anni" (o grande danzatrice abbigliata) (scultura) .

UD n.4 _ Architettura nella fine dell'Ottocento, analisi sintetica di autori e opere principali.

N. 2 Le Avanguardie storiche

UD n.1 Espressionismo, le opere dei grandi maestri a confronto: Paul Gauguin, analisi delle opere:"Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?", "visione dopo il sermone". Van Gogh, analisi delle opere: "mangiatori di patate, Campo di grano con corvi, Autoritratti, Notte stellata, Girasoli, Camera da letto ad Arles".

I Fauves : Matisse: "Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza, Pesci rossi, Ritratto di donna con la striscia verde, Signora in blu".

L'espressionismo, caratteri generali: Ensor - Kirchner - Munch - Schiele. Analisi delle opere di: Kirchner : "Marcella, Due donne per strada", ; di Munch : "La fanciulla malata, Sera nel corso, L'urlo, Pubertà". Schiele : "Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso, l'abbraccio". Kokoschka: "Ritratto di Adolf Loos, Annunciazione, La sposa nel vento".

UD n.2 Caratteristiche fondamentali nella pittura del primo Novecento. Manifesti : Toulouse Lautrec , Alphonse Mucha, Attilio Mussino ,Lucien Achille Mauzan, Leonetto Capello

UD n.3 _Lo stile liberty e lo stile moderno nell'architettura; dallo sviluppo del disegno industriale, da William Morris, all'esperienza della Bauhaus; le arti applicate. "Arts and crafts" ; Gaudi, analisi delle opere: Sagrada familia, Parco Guell. Caratteristiche dello stile liberty. Klimt analisi delle opere: "Giuditta, il Bacio, Danae";

UD n.4_ Dal surrealismo all'astrattismo, comprendere cambiamenti e diversità. Max Ernst ,Magritte e Dalì. Max Ernst: "La puberté proche, La vestizione della sposa. Magritte: "L'uso della parola(questa non è una pipa), La condizione umana,Le grazie naturali, ". Dalì:"la persistenza della memoria,costruzione molle, sogno causato da un'ape in volo.

UD n.5 _Il Cubismo e Il Futurismo. Boccioni. Balla. Sant'Elia , la città futurista. Picasso:"le demoiselle d'Avignon, guernica". Braque: paesaggio dell'estaque, natura morta con uva e clarinetto, violino e brocca". Futurismo: Marinetti e il manifesto futurista; Boccioni "La città che sale, Stati d'animo", Forme uniche dalla continuità nello spazio". Balla: "Bambina che corre sul balcone, Velocità astratta, Velocità astratta +rumore". Sant'elia: "La centrale elettrica, Città nuova, La città futurista".

Modulo di Educazione civica: sviluppo urbano, città sostenibile,(città ideale e città sostenibili), agenda 2030, obiettivi di una città sostenibile

Contenuti da completare entro la fine dell'anno

Astrattismo sintesi: Kandinskij, Mondrian, Malevic

UD n.1_Nuove regole e tecniche utilizzate dagli artisti nel secondo novecento e i suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea.

UD n.2_Il Dadaismo: Marcel Duchamp, Man Ray e la metafisica De Chirico, Modigliani. Dadaismo-Marcel Duchamp: "Fontana, Ruota di bicicletta, La gioconda con i baffi". Man Ray: "Le violini d'ingres, The kiss". Metafisica - De Chirico: "Autoritratto, Donne romane, I navigatori, La vittoria,Trovatore. Modigliani, "Nudo disteso con capelli sciolti, Bambina in blu, Ritratti

UD n.3_Analisi dei principali movimenti artistici e autori; _l'arte informale, l'arte materica, nel secondo Novecento. Burri, Fontana,

	<p>Disegno</p> <p>UD n.1_La prospettiva, rappresentazione con punto di fuga laterale, con punto di fuga centrale. UD n.2_La prospettiva accidentale.</p> <p>UD n.2_Il rilievo grafico-fotografico e schizzi di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo.</p> <p>UDn.3_ Progettazione di ambienti urbani, edifici, piazze.gettuale</p>
--	---

SCIENZE MOTORIE - prof. ZUCCO GIUSEPPE

Libro di testo Lovecchio-Fiorini Chiesa Coretti-Bocchi Educare al movimento	Altri strumenti di lavoro Esercitazioni svolti in Palestra
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>Conoscere i meccanismi del gioco e apprenderne le regole che lo disciplinano.</p> <p>Conoscere l'Anatomia e la Fisiologia dei vari Apparati.</p> <p>Conoscere le principali tecniche di Primo Soccorso e i pericoli derivanti dall'assunzione di sostanze vietate e dannose all'organismo.</p> <p>Conoscere il valore nutrizionale degli alimenti.</p>	<p>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il gioco della Pallavolo ● Le specialità dell'Atletica Leggera ● Le capacità coordinative ● Alimentazione e Sport ● Concetto di Salute ● Prevenzione agli infortuni ● Traumatologia Sportiva ● I benefici dell'Attività Fisica e l'importanza delle attività sportive per il benessere psico-fisico della persona ● I rischi sulla salute provocati dal sedentarismo ● Gli aspetti sociali dello sport ● Alterazioni della Colonna Vertebrale e Arti inferiori;Paramorfismi e Dismorfismi ● Storia delle Olimpiadi ● Baden-Powell e lo Scoutismo ● L'Educazione Fisica nella Seconda Guerra Mondiale ● Primo Soccorso per gli infortuni più frequenti ● Il Doping;AIDS;Alcol;Fumo ● Apparato Locomotore ● Apparato Cardio-Circolatorio ● Apparato Respiratorio ● Apparato Digerente

RELIGIONE - prof. RUSSO DANILO

Libro di testo	Altri strumenti di lavoro
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>Conoscere i libri sacri di molte religioni. Confrontarsi e discutere sui temi dell'interreligiosità. Approfondire questioni etiche e sviluppare tematiche sociali. Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa. Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</p>	<p>Contenuti svolti</p> <p>I Fondamenti della morale. Libertà è responsabilità. La legge morale. La conoscenza. Le fonti della moralità.</p> <p>II La legge morale naturale. Una legge "non scritta" ma impegnativa. Una legge "scritta nel cuore". I diritti umani fondamentali e la legge naturale.</p> <p>III La dignità della persona e il valore della vita umana. La dignità della persona umana. Il rispetto della dignità della persona umana come fonte dei diritti e dei doveri. Cultura della vita e cultura della morte.</p> <p>IV Affettività, sessualità, matrimonio matrimonio e famiglia. La vocazione all'amore. Il Cantico dei Cantici. Il significato della sessualità. Il sacramento del matrimonio.</p> <p>V La dottrina sociale della Chiesa. I principi della dottrina sociale della Chiesa. La ricerca del bene comune. Sussidiarietà e solidarietà. Economia e lavoro.</p>

5. Allegati

a) Elenco delle attività PCTO svolte dal singolo studente

Alunni (cognome -nome)	Matematica e realtà	Fiera del disco	Logos & Techn e	Sportello energia	Liceo Matemati co	Excellence Summer Stage	Rotary Club- CZ	Studen ti al museo	Educazione bancaria e finanziaria Weschool -Unicredit-	Apprendi sti ciceroni	MIUR Corso sicurezza	Gocce di sostenibili tà	Arte e Chiesa
1) C. F.	X				X	X			X		X		
2) C. G.	X	X	X							X	X		X
3) C.A.F.	X	X				X			X	X	X		X
4) C.M.	X								X	X	X		X
5) D.S.G.	X				X				X		X		
6) D.A.	X								X		X	X	
7) I.M.	X	X				X			X		X		X
8) M.S.	X								X	X	X		X
9) M.G.	X				X	X			X		X		
10)N.E.R.	X				X	X			X		X		
11) N.G.				X			X	X			X	X	
12)P.F.F. P.	X	X								X	X		X
13) P.G.	X										X	X	X
14) V.A.	X		X							X	X		X

b) Simulazioni e/o prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazione prima prova Esami di Stato 2024

Liceo Scientifico "L. Siciliani", CZ

TIPOLOGIA A1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO Giovanni

Pascoli, La mia sera

Composta nell'ottobre del 1900 e descritta da Pascoli come «un innetto molto melanconico», *La mia sera* entrò nella prima edizione dei *Canti di Castelvecchio* (1903).

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiara.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.

O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!

La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.
Né io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!

Don... Don... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla...
sul far della sera.

Comprensione e analisi

1. Svolgi una sintesi del testo, assegnando a ogni strofa un titolo riassuntivo.
2. La giornata è stata sconvolta da un temporale: come è descritto? Sottolinea nel testo tutti gli elementi a esso associati e poi illustrane gli aspetti principali.
3. Che cosa resta della giornata tempestosa nella quiete della sera? Regna una pace totale oppure il temporale ha lasciato qualche traccia?
4. Che cosa succede nei «nidi», dopo la bufera? Perché la cena dura di più?
5. Quale figura umana, cara al poeta, compare nell'ultima strofa? Sulla base di quale circostanza esterna viene evocata? Quali ricordi suscita?
6. Quale figura retorica noti nell'espressione «garrula cena» (v. 28)? L'aggettivo va riferito alla «cena» o piuttosto a chi la sta consumando?
7. Che cosa osservi alla fine di ogni strofa? Quale effetto conferisce questa caratteristica ricorrente all'intera poesia?
8. Ai vv. 37 e 39 rimano due parole di significato opposto: «culla» e «nulla». Quali osservazioni puoi fare a questo proposito?
9. Di sera, gli scrosci del temporale si sono placati e hanno lasciato il posto al cielo sereno: che cosa comporta, nel poeta, questo cambiamento meteorologico? A quali stati d'animo corrispondono i «lampi» del giorno e le «stelle» della notte?

Interpretazione

Il tema del «nido» fa capolino nella lirica attraverso l'analogia tra le rondini e la madre del poeta: da quali parole è evocato e come viene sviluppato? Vi sono associate sensazioni di raggiunta serenità o di angoscia mai sopita? La «sera» e la «quiete dopo la tempesta» sono scenari ricorrenti in letteratura: quali altri autori a te noti se ne sono serviti? Pascoli si allinea a questa tradizione oppure adotta una prospettiva originale? Rispondi citando almeno un altro poeta e istituendo un confronto tematico con *La mia sera*.

TIPOLOGIA A2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO Giovanni

Verga, Libertà

Apparsa per la prima volta nel 1882, la novella (che appartiene alle *Novelle rusticane*) è ambientata nel 1860, quando il generale garibaldino Nino Bixio intervenne per punire i rivoltosi che a Bronte, in Sicilia, avevano protestato e ucciso contro la mancata distribuzione delle terre. Ne proponiamo qui una versione ridotta.

Sciorinarono dal campanile un fazzoletto a tre colori, suonarono le campane a stormo, e cominciarono a gridare in piazza: - Viva la libertà! – Come il mare in tempesta. La folla spumeggiava e ondeggiava davanti al casino dei galantuomini¹, davanti al Municipio, sugli scalini della chiesa: un mare di berrette bianche; le scuri e le falci che luccicavano. Poi irruppe in una stradiciuola. – A te prima, barone! che hai fatto nerbare² la gente dai tuoi campieri! - Innanzi a tutti gli altri una strega, coi vecchi capelli irti sul capo, armata soltanto delle unghie. – A te, prete del diavolo! che ci hai succhiato l'anima! - A te, ricco epulone, che non puoi scappare nemmeno, tanto sei grasso del sangue del povero! – A te, sbirro! che hai fatto la giustizia solo per chi non aveva niente! - A te, guardaboschi! che hai venduto la tua carne e la carne del prossimo per due tari³ al giorno! E il sangue che fumava ed ubbriacava. Le falci, le mani, i cenci, i sassi, tutto rosso di sangue! [...]

E in quel carnevale furibondo del mese di luglio, in mezzo agli urli briachi⁴ della folla digiuna, continuava a suonare a stormo la campana di Dio, fino a sera, senza mezzogiorno, senza ave maria, come in paese di turchi⁵. Cominciavano a sbandarsi, stanchi della carneficina, mogli, mogli, ciascuno fuggendo il compagno. Prima di notte tutti gli usci erano chiusi, paurosi, e in ogni casa vegliava il lume. Per le stradiciuole non si udivano altro che i cani, frugando per i canti, con un rosicchiare secco di ossa, nel chiaro di luna che lavava ogni cosa, e mostrava spalancati i portoni e le finestre delle case deserte.

Aggiornava; una domenica senza gente in piazza né messa che suonasse. Il sagrestano s'era rintanato; di preti non se ne trovavano più. I primi che cominciarono a far capannello sul sagrato si guardavano in faccia sospettosi; ciascuno ripensando a quel che doveva avere sulla coscienza il vicino. Poi, quando furono in molti, si diedero a mormorare. – Senza messa non potevano starci, un giorno di domenica, come i cani! – Il casino dei galantuomini era sbarrato, e non si sapeva dove andare a prendere gli ordini dei padroni per la settimana. Dal campanile penzolava sempre il fazzoletto tricolore, floscio, nella caldura gialla di luglio.

E come l'ombra s'impiccioliva lentamente sul sagrato, la folla si ammassava tutta in un canto. Fra due casucce della piazza, in fondo ad una stradiciuola che scendeva a precipizio, si vedevano i campi giallastri nella pianura, i boschi cupi sui fianchi dell'Etna. Ora dovevano spartirsi quei boschi e quei campi. Ciascuno fra sé calcolava colle dita quello che gli sarebbe toccato di sua parte, e guardava in cagnesco il vicino.[...]

Il giorno dopo si udì che veniva a far giustizia il generale, quello che faceva tremare la gente. Si vedevano le camicie rosse dei suoi soldati salire lentamente per il burrone, verso il paesetto; sarebbe bastato rotolare dall'alto delle pietre per schiacciarli tutti. Ma nessuno si mosse. Le donne strillavano e si strappavano i capelli. Ormai gli uomini, neri e colle barbe lunghe, stavano sul monte, colle mani fra le cosce, a vedere arrivare quei giovanetti stanchi, curvi sotto il fucile arrugginito, e quel generale piccino sopra il suo gran cavallo nero, innanzi a tutti, solo.

Il generale fece portare della paglia nella chiesa, e mise a dormire i suoi ragazzi come un padre. La mattina, prima dell'alba, se non si levavano al suono della tromba, egli entrava nella chiesa a cavallo, sacramentando come un turco. Questo era l'uomo. E subito ordinò che glie ne fucilassero cinque o sei, Pippo, il nano, Pizzanello, i primi che capitarono. Il taglialegna, mentre lo facevano inginocchiare addosso al muro del cimitero, piangeva come un ragazzo, per certe parole che gli aveva dette sua madre, e pel grido che essa aveva cacciato quando glie lo strapparono dalle braccia. Da lontano, nelle viuzze più remote del paesetto, dietro gli usci, si udivano quelle schioppettate in fila come i mortaletti⁶ della festa.

Dopo arrivarono i giudici per davvero, dei galantuomini cogli occhiali, arrampicati sulle mule, disfatti dal viaggio, che si lagnavano ancora dello strapazzo mentre interrogavano gli accusati nel refettorio del convento, seduti di fianco sulla scranna, e dicendo –ahi!– ogni volta che mutavano lato. Un processo lungo che non finiva più. I colpevoli li condussero in città, a piedi, incatenati a coppia, fra due file di soldati col moschetto⁷ pronto. Le loro donne li seguivano correndo per le lunghe strade di campagna, in mezzo ai solchi, in mezzo ai fichidindia, in mezzo alle vigne, in mezzo alle biade color d'oro, trafelate, zoppicando, chiamandoli a nome ogni volta che la strada faceva gomito, e si potevano vedere in faccia i prigionieri. Alla città li chiusero nel gran carcere alto e vasto come un convento, tutto bucherellato da finestre colle inferriate; e se le donne volevano vedere i loro uomini, soltanto il lunedì, in presenza dei guardiani, dietro il cancello di ferro. [...] Tutti gli altri in paese erano tornati a fare quello che facevano prima. I galantuomini non potevano lavorare le loro terre colle proprie mani, e la povera gente non poteva vivere senza i galantuomini. Fecero la pace. [...]

Il processo durò tre anni, nientemeno! tre anni di prigionia e senza vedere il sole. Sicché quegli accusati parevano tanti morti della sepoltura, ogni volta che li conducevano ammanettati al tribunale. Tutti quelli che potevano erano accorsi dal villaggio: testimoni, parenti, curiosi, come a una festa, per vedere i compaesani, dopo tanto tempo, stipati nella capponaia – ché capponi davvero si diventava là dentro! [...] Gli avvocati armeggiavano, fra le chiacchiere, coi larghi maniconi pendenti, e si scalmanavano, facevano la schiuma alla bocca, asciugandosela subito col fazzoletto bianco, tirandoci su una presa di tabacco. I giudici sonnecchiavano, dietro le lenti dei loro occhiali, che agghiacciavano il cuore. Di faccia erano seduti in fila dodici galantuomini, stanchi, annoiati, che sbadigliavano, si grattavano la barba, o ciangottavano fra di loro. Certo si dicevano che l'avevano scappata bella a non essere stati dei galantuomini di quel paesetto lassù, quando avevano fatto la libertà. E quei poveretti cercavano di leggere nelle loro facce. Poi se ne andarono a confabulare fra di loro, e gli imputati aspettavano pallidi, e cogli occhi fissi su quell'uscio chiuso. Come rientrarono, il loro capo, quello che parlava colla mano sulla pancia, era quasi pallido al pari degli accusati, e disse: – Sul mio onore e sulla mia coscienza!... Il carbonaio, mentre tornavano a mettergli le manette, balbettava: – Dove mi conducete? – In galera? – O perché? Non mi è toccato neppure un palmo di terra! Se avevano detto che c'era la libertà!...

¹ casino dei galantuomini: circolo dei notabili locali. ² nerbare: bastonare. ³ tari: moneta di scarso valore. ⁴ briachi: ubriachi, di odio. ⁵ turchi, non cristiani. ⁶ mortaletti: specie di petardi. ⁷ moschetto: fucile leggero.

Comprensione e analisi

1. Dividi il testo in sequenze e di ciascuna fornisci una sintesi di tre righe.
2. Contro chi si avventa la folla all'inizio della novella?
3. Perché la rivolta è definita metaforicamente «quel carnevale furibondo del mese di luglio»?
4. Com'è descritto il generale Nino Bixio? In quali circostanze avvengono le prime condanne a morte sul posto?
5. Quali aspetti caratterizzano il vero e proprio processo? Come sono descritti giudici, avvocati e giurati?
6. In che modo il narratore riferisce la sentenza, nella fase finale del processo? 7. La novella è dominata da una precisa gamma di colori: quali? In quali momenti compaiono? 8. A chi va attribuita l'esclamazione «nientemeno!» (r. 67)? Quale tecnica narrativa è adottata?

Interpretazione

Alla breve esperienza rivoluzionaria dei contadini siciliani segue la riappacificazione tra «galantuomini» e «povera gente» (rr.64-66): come valuti questo esito? A che cosa vanno incontro, alla fine, i rivoltosi? Partendo dalla lettura proposta, elabora una tua riflessione in merito, istituendo anche un confronto tra

l'episodio della novella e altre rivoluzioni storiche a te note (come quelle francesi del 1789, del 1830 e del 1848).

TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

AMBITO TECNOLOGICO

Uno, nessuno o centomila? Le maschere della Rete

La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L'uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di Uno, nessuno e centomila.

La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici ... in rete possiamo presentarci diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i *social* e le varie realtà virtuali.

Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al *gender swapping* (il cambio di sesso «virtuale»), è divenuta sempre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei *social media* nella quotidianità fa entrare le nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significativo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche.

Dal *cogito ergo sum*, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione del concetto di identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino al «*digito ergo sum*» dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post alle quali dare un *like*. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi, chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistingue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé e dell'identità

personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturata e le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al contrario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembrano diventare pure maschere, le identità si decentrano, si *flessibilizzano* e divengono quasi entità processuali (Dell'Aquila, 1997). Questa pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo ma anche della propria identità che perde stabilità e fisicità per esprimere, i suoi molteplici sé libera dai vincoli del corpo.

L'incorporeità tipica della «cyber-interazione», crea un nuovo concetto di identità parallelo e sovrapposto a quello reale. Emerge, infatti, nella comunicazione in rete, la possibilità di liberarsi da restrizioni di natura sociale e culturale, di crearsi uno spazio in cui esprimere aspetti della propria personalità, in cui è possibile costruire identità diverse dalla propria identità anagrafica, di mascherarsi fingendo di essere chiunque, o semplicemente esprimere alcune parti del sé normalmente tenute represses o nascoste nella vita di tutti i giorni, consentendo di stabilire un contatto con gli altri utenti e quindi interagire, aprendo pagine Facebook personali, pubblicando in rete foto o *post* per comunicare il proprio pensiero.

Costruire un proprio sé-personaggio in rete, vuol dire, sostanzialmente, «costruire» una persona, un'identità propria legata ad un nome specifico, utilizzando uno pseudonimo come strumento di identificazione, che permette all'individuo di rivelarsi nella misura in cui egli stesso vuole o di mascherare la propria identità

anagrafica; lo pseudonimo permette di essere riconosciuti e identificati all'interno della rete, facilitando così la creazione di relazioni sociali stabili. Si assiste alla costruzione di una persona virtuale, la cosiddetta «persona online» o «Sé online» indispensabile in un processo comunicativo [...].

In tal senso, l'interazione in rete, oltre a creare nuove forme di socialità, determina un cambiamento più intimo, più profondo dell'individuo dato che ne risulta modificato il concetto stesso di identità e questo può rappresentare e condurre a delle vere e proprie crisi dell'identità, oppure costituire un enorme potenziale di sviluppo e presa di coscienza della propria identità.

(R. Rosato, *Chi sono io? I confini tra identità reale e identità virtuale*, www.osas.tv, 17 agosto 2018)

Comprensione e analisi

1. In che modo e attraverso quali vie è possibile in Rete fornire un'immagine di sé diversa da quella reale?
2. Quali sono secondo l'autrice le motivazioni che inducono gli utenti del web a costruire queste varie «maschere»?
3. La costruzione di un «Sé online» quali vantaggi e quali pericoli può comportare sul piano psicologico e sociale?
4. Nel testo ricorrono molti termini tipici del linguaggio della comunicazione digitale. Questo uso rende più arduo o più agevole comprendere il significato del brano?

Produzione

L'articolo mostra la particolare attualità che hanno assunto ai nostri giorni, nell'ambito della comunicazione digitale, i temi tipicamente pirandelliani della «maschera» e dell'identità individuale. A tuo parere la possibilità di «costruire» diverse immagini di sé all'interno della Rete è un fattore positivo o negativo? Si tratta di una via per liberarsi della opprimente «forma» che ci intrappola nella vita quotidiana, oppure di un'operazione menzognera e destabilizzante? Argomenta la tua tesi sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO AMBITO LETTERARIO

Gianfranco Contini - *Il linguaggio di Pascoli al di qua e al di là della grammatica*

In uno dei suoi saggi più citati, Gianfranco Contini (1912-90) illustra la novità della poesia pascoliana, che ricorre tanto alle onomatopée e al fonosimbolismo quanto ai cosiddetti linguaggi settoriali (della botanica, dell'ornitologia ecc.) e al dialetto. Questo impasto testimonia una visione del mondo tormentata, che rompe con la tradizione letteraria.

Pascoli o trascende il modulo di lingua che ci è noto dalla tradizione letteraria, o resta al di qua [...]. Riconosciamo anzitutto la presenza di onomatopée, «videvitt», «scilp», «trr trr trr terit tirit», presenza dunque di un linguaggio fonosimbolico. Questo linguaggio non ha niente a che vedere in quanto tale con la grammatica; è un linguaggio agrammaticale o pregrammaticale, estraneo alla lingua come istituto. D'altro canto incontriamo in copia⁸termini tecnici, tecnicismi che qualche volta sono in funzione espressiva, qualche altra si presentano sotto un aspetto più nomenclatorio; rientrano insomma sotto l'ampia etichetta che i glottologi definiscono delle lingue speciali: etichetta sotto la quale sono classificati, per esempio, i gerghi.[...]

Quando si usa un linguaggio normale, vuol dire che dell'universo si ha un'idea sicura e precisa, che si crede in un mondo certo, ontologicamente⁹ molto ben determinato, in un mondo gerarchizzato dove i

rapporti stessi tra l'io e il non-io, tra l'uomo e il cosmo sono determinati, hanno dei limiti esatti, delle frontiere precognite¹⁰. Le eccezioni alla norma significherebbero allora che il rapporto fra l'io e il mondo in Pascoli è un rapporto critico, non è più un rapporto tradizionale. È caduta quella certezza assistita di logica che caratterizzava la nostra letteratura fino a tutto il primo romanticismo. Ma questa considerazione, per importante che sia, dev'essere subito differenziata. Le eccezioni di cui si discorreva, in parte sono anteriori alla grammatica: se si tratta di linguaggio fonosimbolico, per esempio di onomatopee, abbiamo a che fare con un linguaggio *pre*-grammaticale. Ma ci sono eccezioni alla norma che, se così posso dire, si svolgono *durante* la grammatica, vale a dire sono esposte in una lingua provvista d'una sua struttura grammaticale parallela a quella della nostra, in un altro linguaggio; e ci sono eccezioni le quali si situano addirittura *dopo* la grammatica, perché, quando Pascoli estende il limite dell'italiano aggregando delle lingue speciali, annettendo poi quelle lingue specialissime che sono intessute di nomi propri, realmente ci troviamo in un luogo *post*-grammaticale. Certo, i generi inventati dalla retorica classica all'altezza del Pascoli evidentemente quasi non sopravvivono più, e una buona parte della rivoluzione romantica e postromantica, presso i poeti come presso i critici, è consistita nel rompere le paratie stagne fra i generi letterari. Esistono comunque delle istituzioni letterarie, legate a una palese omogeneità esterna; esistono dei toni. Ebbene, il tardo romanticismo, il movimento talora chiamato decadentismo, aveva voluto abolire anche queste frontiere, aveva preteso per esempio di spezzare le frontiere tra le varie arti. Ricordate il grande esperimento di Wagner, il superamento delle barriere fra *Wort*, la parola, *Ton*, la musica, *Drama*, lo spettacolo, e il tentativo di fondere nella rappresentazione le tre componenti.

Ebbene, Pascoli ha cercato di sopprimere una frontiera affine, una frontiera che, se non era proprio quella di musica e poesia, era la frontiera sua parente fra la grammaticalità della lingua e l'evocatività della lingua. Questa frontiera, che in lingua normale è obbligatoria, fra pregrammaticalità e semanticità, Pascoli l'ha infranta, come ha annullato, e questo è forse un risultato ancor più importante, il confine fra melodicità e icasticità, cioè tra fluido corrente, continuità del discorso, e immagini isolate autosufficienti. In una parola, egli ha rotto la frontiera fra determinato e indeterminato.

⁸in copia: in abbondanza. ⁹ontologicamente: nella sua intima essenza. ¹⁰precognite: prestabilite.

(G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*, in *Studi pascoliani*, Lega, Faenza 1958)

Comprensione e analisi

1. Che cosa implica l'impiego, da parte di uno scrittore, del «linguaggio normale» (r. 11)? 2. A quali «lingue speciali» fa ricorso Pascoli? A quale scopo?
3. In che senso Pascoli «ha rotto la frontiera fra determinato e indeterminato» (rr. 45-46)? Perché nei suoi versi le immagini dominano sulla «continuità del discorso» (r. 45)?
4. Quali sono gli aspetti più rivoluzionari del Decadentismo, secondo Contini? In che modo l'operazione di Pascoli li richiama?
5. Contini classifica il linguaggio pascoliano secondo tre tipologie e da questa suddivisione deriva la tesi sulla visione del mondo che il poeta dovette avere. Individua la struttura argomentativa del brano.
6. Individuata la tesi centrale del saggio, soffermati sul linguaggio «pre-grammaticale» e analizzane gli aspetti più rilevanti.

Interpretazione

- a. La varietà del linguaggio pascoliano nasconderebbe un rapporto problematico tra l'io del poeta e il mondo intorno a lui. Quali episodi biografici potrebbero aver causato questo trauma? In

quali temi a te noti delle poesie di Pascoli lo riconosci? Rispondi citando almeno un episodio della vita del poeta e una sua lirica.

- b. Contini sviluppa una lettura critica della poetica pascoliana a partire da una riflessione sul legame inscindibile tra le consuetudini linguistiche di uno scrittore e la sua personale idea dell'universo. Come valuti questa osservazione? Ritieni che l'assunto di Contini possa essere esteso a qualsiasi parlante di qualsiasi momento storico? Esponi le tue riflessioni facendo gli opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

AMBITO STORICO-LETTERARIO

Nicola Gardini, *L'amara visione della storia nei Malavoglia*

Il critico Nicola Gardini ripercorre la concezione della storia che emerge dai *Malavoglia* e che mostra come il Verismo non sia nato con propositi di cambiamento sociale: al contrario, Verga ha prima di tutto indagato con cruda lucidità gli effetti della modernità su una società arretrata.

I *Malavoglia* sono solo da prendersi come un esperimento di letteratura veristica oppure intendono trasmettere un certo messaggio? La negatività della vicenda narrata presuppone che lo scrittore avesse una visione negativa del suo tempo, della Sicilia e dei destini dell'Italia? E lo sguardo di Verga è pietoso o impietoso? Lo scrittore amava o no i suoi personaggi? Strano che i critici si siano tanto lambiccati il cervello su questioni così ovvie, su contenuti così evidenti: Verga, da siciliano, aveva per forza una visione negativa della storia umana; anzi, catastrofica. I *Malavoglia* dicono ciò nella forma più inequivocabile, con la nudità di una denuncia. Qualcuno potrà chiamare tanta negatività fatalismo. Forse. Forse Verga non credeva nel progresso. Ma il punto non è questo. Verga aveva una comprensione lucidissima, tragica, esasperata dell'impasse storica in cui era precipitata tutta una civiltà preunitaria, preindustriale, preborghese: il nuovo mondo – quello successivo al 1860 – non sapeva accogliere i disgraziati, né la perpetuazione del vecchio più proteggerli. La clausura autodifensiva della famigliola superstite non è, a conti fatti, una soluzione. È una resa. Certo, la fedeltà all'ideale domestico almeno ti salva la pelle, come dimostra il caso di Alessi e Mena, che recuperano la casa perduta e si preparano a invecchiarci. Però, quella fedeltà non ti dà una vita. I soccombenti, almeno, ci hanno provato. Avranno tradito la tradizione; ma la tradizione non è ormai più tutto. 'Ntoni, il fratello maggiore, alla fine sceglie di non restare, rinunciando al conforto dell'affetto fraterno, perché sa. Ce lo dice lui stesso. Sa che c'è altro. Tra il sapere e il vivere, purtroppo, si spalanca un baratro. E la coraggiosa scelta di 'Ntoni è probabile che si traduca unicamente nell'autodistruzione. [...] Verga ha messo in scena da maestro il lato più abietto dell'essere umano: il materialismo. Non c'è personaggio che non sia costretto ad agire in vista del guadagno. Nel sangue di ognuno scorre la brama del possesso. E non si trova solidarietà, non si trova pietà. Il paese è piccolo, eppure le persone non smettono di farsi la guerra, si consumano di invidia, pensano solo a prosperare gli uni ai danni degli altri e a godere delle altrui disgrazie. [...] I *Malavoglia* fustigano la bramosia dell'uomo, l'inseguimento spasmodico del denaro, l'asservimento della ragione e del cuore al sogno del benessere. I soldi sono un'ossessione collettiva. Dappertutto si parla di tasse, di dazi, di debiti. Lo spirito è avvilito dalle cose. Neppure il pensiero di Dio lo innalza. Anzi, lo precipita nel gorgo di una superstizione incallita, fatta di usanze viete, di rituali e formule incapaci di consolare, anche queste inquinate dalla logica del soldo. Il funerale del capofamiglia, Bastianazzo, offre agli afflitti familiari uno stimolo al computo di quanto quello stesso funerale sia costato. Il mondo dei *Malavoglia* è percorso dai venti ciechi della storia che avanza e travolge, senza disegno, senza scopo. Si pensi solo al capovolgimento ironico cui Verga piega il più manzoniano dei termini: quello di

«provvidenza». «Provvidenza» è il nome della barca che affonda e trascina con sé nell'abisso i destini di tutta la famiglia. E provvidenza è chiamata anche la speranza ingannevole di prosperità. Si potrà rimproverare a Verga di aver fatto piazza pulita di tutte le grandi illusioni, di tutte le fedi di cui si era nutrito il suo secolo. E si direbbe una verità sacrosanta. Verga, con *I Malavoglia*, ha messo sotto gli occhi di una nazione ancora confusa, ancora incapace di organizzarsi, i frutti inevitabili della trasformazione sociale e le paure di chi osserva l'incipiente civiltà tecnologica.

(N. Gardini, *Per una biblioteca indispensabile: cinquantadue classici della letteratura italiana*, Einaudi, Torino 2011)

Comprensione e analisi

1. Verga dovette avere una visione «catastrofica» della storia dell'uomo (r. 7): da che cosa dipendeva, secondo Gardini?
2. In quale «impasse storica» (r.11) si trovava l'Italia negli anni Sessanta dell'Ottocento? 3. Perché la decisione dei Malavoglia superstiti di ricostruire un proprio nucleo familiare, dopo le disgrazie che li hanno sconvolti, è interpretata come una «resa» e non come una «soluzione» (rr. 14-17)?
4. La scelta del giovane Ntoni di tentar fortuna fuori del paese natale è allo stesso tempo «coraggiosa» e molto rischiosa per il suo futuro: perché?
5. Che cos'è la «provvidenza» nei *Malavoglia*?
6. Perché si manifesta ironicamente rispetto alle vicende dei *Promessi sposi*? 7. Rileggi il saggio di Gardini, ricostruiscine la struttura argomentativa e riassume la tesi centrale.

Interpretazione

Quali sono le caratteristiche della visione che Verga ebbe della storia? È corretto parlare a questo proposito di fatalismo e pessimismo? Oppure, secondo Gardini, è più giusto sottolineare la lucidità dell'analisi verghiana, senza ulteriori specificazioni? Pensi che questa concezione serva a spiegare il fatto che Verga politicamente era un conservatore e non un riformista? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue letture e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Emigrare per una vita migliore

Pascoli dedica il poemetto *Italy* a un gruppo di emigrati italiani partiti per il Nord America alla ricerca di una vita migliore. Qui riproponiamo alcuni versi del poemetto che toccano due aspetti fondamentali della poetica pascoliana, quello dell'ignoto (ciò che è sconosciuto e indefinito) e quello del nido (cui qui si associa l'immagine del «campo»).

*quando sbarcati dagli ignoti mari
scorreat le terre ignote con un grido
straniero in bocca, a guadagnar danari*

per farsi un campo, per rifarsi un nido...

Produzione

Nella vita materiale l'ignoto contiene motivi di incertezza, paure e speranze. Pensi che questi versi siano ancora attuali per descrivere stati d'animo e atteggiamenti dei migranti? Rifletti sull'argomento e scrivi un testo di circa tre facciate di foglio protocollo. Dai un titolo al tuo elaborato e suddividilo in parti, inserendo dei titoli esplicativi.

TIPOLOGIA C2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Il ruolo della fotografia ieri e oggi

«No, non sono sfuggito al contagio fotografico e vi confesso che questa della camera nera è una mia segreta mania.» Questa confessione sul «contagio fotografico» appartiene a Giovanni Verga. Lo scrittore sviluppò una vera e propria passione per la fotografia, un'arte che all'epoca si era da poco diffusa e alla quale egli si dedicò senza particolari competenze, ma con quella stessa volontà di documentare la realtà umana siciliana che si riscontra nella sua narrativa.

Produzione

Oggi molti di noi scattano facilmente fotografie con lo smartphone, pronti a immortalare i vari momenti di una giornata normale o di un viaggio. Come consideri questa abitudine? La ritieni paragonabile all'indagine del vero cara a Verga? Le migliaia di foto che vengono postate sui social corrispondono davvero alla vita reale?

Sulla base dei tuoi gusti e sensibilità, rifletti sul ruolo delle foto oggi: dai un titolo accattivante al tuo elaborato e suddividilo in paragrafi, dotati anch'essi di titoletti riassuntivi.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO 2024

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .

2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .

4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.

2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = c$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$.

Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una $_1$ piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x)$, $g_1(x)$ e $f_2(x)$, $g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

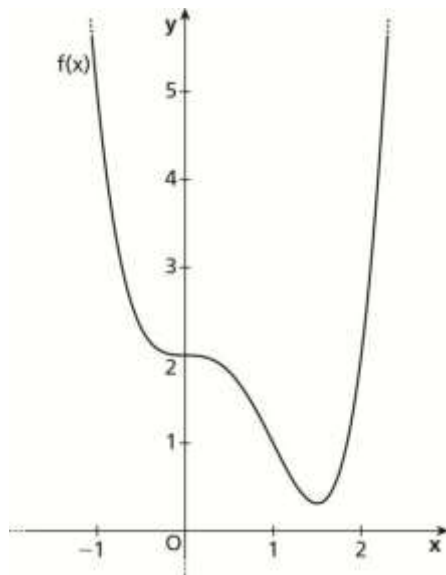
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico nei punti A e B , dove A è il punto di di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

c) Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

- **06 dicembre 2023:** spettacolo teatrale "The Picture of Dorian Gray - The Play" da parte della compagnia "Palketto Stage" presso il Teatro Comunale.
- **11 gennaio 2024:** Uscita didattica presso il Palazzo della Cultura a Locri per visitare la mostra: "l'Incanto del Disegno" curata dal prof. Giglio - In seguito: visita presso gli Scavi di Locri.
- **8 - 9 febbraio 2024:** Giornata dello Studente.
- **23 febbraio 2024:** incontro con A.I.D.O. la cultura della Donazione...moltiplica la Vita.
- **14 marzo 2024:** Piday 2024 - la Matematica spaziale.

d) Relazione finale dei docenti (da inserire in un fascicolo a parte)

e) Griglie di valutazione delle prove scritte di Italiano e Matematica

Le griglie di Italiano e Matematica, di seguito allegate, sono state utilizzate sia per la correzione dei compiti in classe, eseguiti nel corso dell'anno scolastico, sia per quella delle simulazioni della prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ITALIANO- Tipologie A, B, C della prima prova scritta degli Esami di Stato

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
Qualità formale: ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>Eccellente</i>	20-17	
	<i>Adeguate</i>	16-13	
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12-9	
	<i>Numerosi errori</i>	8-5	
	<i>Gravi errori formali</i>	4-0	
Qualità strutturale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	20-17	
	<i>Logicamente coeso</i>	16-13	
	<i>Sufficientemente organico</i>	12-9	
	<i>A tratti disorganico</i>	8-5	
	<i>Gravemente destrutturato</i>	4-0	
Qualità e organizzazione dei contenuti: ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>Conoscenze ampie e approfondite. Giudizi critici ampiamente argomentati</i>	20-17	
	<i>Conoscenze adeguate e precise. Giudizi critici adeguatamente argomentati</i>	16-13	
	<i>Conoscenze essenziali; corrette o parzialmente corrette. Giudizi critici generici e/o parzialmente corretti</i>	12-9	
	<i>Conoscenze incomplete e/o non sempre corrette. Giudizi critici superficiali, non argomentati</i>	8-5	
	<i>Conoscenze scarse e/o non corrette. Giudizi critici inadeguati o assenti</i>	4-0	
INDICATORI SPECIFICI /TIP.	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
<input type="checkbox"/> A – Analisi e interpretazione: comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici, nel rispetto delle consegne	<i>Corretta. Motivata. Articolata</i>	20-13	
	<i>Corretta. Motivata o parzialmente motivata. Sufficientemente articolata.</i>	12-7	
	<i>Incompleta, sommaria, scarsa</i>	6-0	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica, (retorica); interpretazione del testo	<i>Corretta, completa, puntuale</i>	20-13	
	<i>Corretta o parzialmente corretta. Non sempre completa. Sufficientemente articolata.</i>	12-7	
	<i>Incompleta. Non pertinente o non sempre pertinente.</i>	6-0	
<input type="checkbox"/> B – Testo argomentativo: individuazione di tesi e argomentazione, adoperando connettivi pertinenti in un percorso coerente	<i>Corretta, motivata, articolata</i>	20-13	
	<i>Corretta. Motivata o parzialmente motivata. Sufficientemente articolata.</i>	12-7	
	<i>Incompleta, sommaria, scarsa</i>	6-0	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<i>Completa, motivata, articolata</i>	20-13	
	<i>Generica. Pertinente o non sempre pertinente. Sufficientemente articolata.</i>	12-7	
	<i>Incompleta. Non pertinente o non sempre pertinente.</i>	6-0	
<input type="checkbox"/> C–Testo espositivo-argomentativo: pertinenza alla traccia e coerenza nello sviluppo dell'esposizione, rispettando le consegne	<i>Corretta, motivata, articolata</i>	20-13	
	<i>Corretta. Motivata o parzialmente motivata. Sufficientemente articolata.</i>	12-7	
	<i>Incompleta, sommaria, scarsa</i>	6-0	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Corretta, motivata, approfondita</i>	20-13	
	<i>Corretta. Motivata o parzialmente motivata. Sufficientemente articolata.</i>	12-7	
	<i>Incompleta, sommaria, scarsa</i>	6-0	
PUNTEGGIO TOTALE			— /100 — /20

.ALUNNO----- CLASSE-----VOTO: -----

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) **(DM 1095/2019)** *Nel caso di alunni con certificazione DSA non si valutano i punti di interesse relativi alle competenze linguistiche (cfr. *Qualità formale*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Prova Scritta MATEMATICA e FISICA)

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGI
A. CONOSCENZE Risoluzione teorica del problema. Svolgimento dell'impianto calcolatorio. punt. (1-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e organizzata • Completa • Quasi completa • Superficiale • Frammentaria 	5 4 3 2 1
B. CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE Padronanza del supporto matematico, esplicitazione chiara delle strategie risolutive eseguite. Analisi e commento sintetico delle scelte risolutive e delle procedure. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. punt.(1-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Totale • Quasi totale • Discreta • Superficiale • Molto parziale 	5 4 3 2 1
C. CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. punt.(1-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Accurata e approfondita • Accurata • Lievi imprecisioni • Superficiale • Confusa/con errori gravi 	5 4 3 2 1
D. COMPLETEZZA Problemi risolti in tutte le loro parti e risposte complete ai quesiti affrontati. Scelta di procedure ottimali e non standard punt.(1-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Dettagliata • Adeguata • Apprezzabile • Imprecisa • Scarsa 	5 4 3 2 1
CONVERSIONE VOTO = PUNTEGGIO : 2		
Punteggio ____/20 VOTO		

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V F

Liceo Scientifico Statale "L. Siciliani" Catanzaro
a.s. 2023/2024

	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1	DRAGONETTI CONCETTA	Italiano	Concetta Dragonetti
2	DRAGONETTI CONCETTA	Latino	Concetta Dragonetti
3	BOMENUTO LOREDANA	Inglese	Loredana Bomenuto
4	TORALDO AMEDEO	Storia	Amedeo Toraldo
5	TORALDO AMEDEO	Filosofia	Amedeo Toraldo
6	ALFIERI ANNA (sostituita dal prof. BAGNATO MICHELE)	Matematica	Michele Bagnato
7	ALFIERI ANNA (sostituita dal prof. BAGNATO MICHELE)	Fisica	Michele Bagnato
8	MASCIARI GIAMPIERO	Scienze	Giampiero Masciari
9	ROMANO ANGELA	Disegno e Storia dell'Arte	Angela Romano
10	ZUCCO GIUSEPPE	Scienze Motorie	Giuseppe Zucco
11	RUSSO DANILO	Religione	Daniilo Russo
12	TORCHIA LUIGI	Educazione Civica	Luigi Torchia